

# Movimento Mariano

# Regina

# dell' Amore



ANNIVERSARIO DELLA 1.<sup>a</sup> APPARIZIONE - SCHIO  
1985  
SAN MARTINO  
2015

270

maggio  
giugno  
2015

San  
Martino  
Schio

Regina dell' Amore

REGINA DELL' AMORE

Movimento Mariano  
**Regina dell'Amore**

Periodico a cura del **Movimento Mariano Regina dell'Amore** dell'Associazione Opera dell'Amore di San Martino Schio (Vi) Registrato il 2 febbraio 1987 n. 13229, Schio (Vicenza) Iscrizione Tribunale di Vicenza n. 635 del 21/2/1989



In copertina:

**Santa Messa di ringraziamento nel 30° Anniversario della prima Apparizione della Regina dell'Amore a Renato Baron**

## Consacrazione quotidiana a Maria Regina dell'Amore

*O Maria Regina del mondo, Madre di bontà, fiduciosi nella tua intercessione noi affidiamo a Te le nostre anime. Accompagnaci ogni giorno alla fonte della gioia. Donaci il Salvatore. Noi ci consacriamo a Te, Regina dell'Amore. Amen.*

*"Assicuro la mia protezione a quanti si consacreranno al mio Cuore di Mamma" (2 maggio 1986)*



### MARIA CHIAMA

Al Cenacolo è disponibile la raccolta completa dei messaggi dal 25 marzo 1985 al 15 agosto 2004 di Maria "Regina dell'Amore"

## SOMMARIO

- Voce Mariana**  
**4** «Pregate, istruitevi, donatevi», di *Mirco Agerde*  
**6** **Editoriale**, di *Renzo Guidoboni*  
**Maria Chiama**  
**8** Lettura tematica dei messaggi di Maria "Regina dell'Amore" Donazione (Disponibilità - Testimonianza - Opere), a cura di *Renato Dalla Costa*  
**Magistero del Papa**  
**10** La problematica condizione attuale degli anziani, a cura di *Mirco Agerde*  
**Interventi di Renato**  
**12** Cambiare il cuore per essere cristiani di fatto, a cura di *Valentina Ceron*  
**Movimento Mariano "Regina dell'Amore"**  
**14** Trent'anni con la Regina dell'Amore, di *Mirco Agerde*  
**16** Il saluto del Presidente Gino Marta nel 30° Anniversario della prima Apparizione  
**22** XXIV Meeting Internazionale dei Giovani, "Tutti tuoi o Maria... Madre delle Vocazioni", di *Fabio Zattera*  
**26** Una nuova valenza per la Consacrazione al Cuore Immacolato di Maria, di *Lorenzo Gattolin*  
**Formazione**  
**19** Libertà d'opinione, di *Renzo Guidoboni*  
**Osservatorio**  
**29** Giornate Mondiali (seconda parte), di *Renzo Guidoboni*  
**Famiglia oggi**  
**30** Un compito doveroso, di *Renzo Guidoboni*  
**Giovani in cammino**  
**31** Mettersi in discussione di fronte al Vangelo, di *Marianna Battistin*  
**32** Sia adorato nella sua viva presenza, di *Franco Marchetto*  
**33** Come il chicco di grano, di *Franco Marchetto*  
**Radio Kolbe**  
**34** Presentazione Tour 2015 - Festival "Il Mondo canta Maria", di *Fabio Angiolini*  
**36** Radio Kolbe Sat - Programmi 2015  
**Fatti & Notizie**  
**37** Storia di un Crocifisso, di *Enzo Martino*  
**38** Ultimato il nuovo Seminario a Nairobi (Kenya), di *Daniela Bertelli*

**Direttore responsabile:** Renzo Guidoboni

**Caporedattore:** Renato Dalla Costa

**Comitato di redazione:**

Oscar Grandotto - Enzo Martino - Mirco Agerde  
Emilio Vivaldo - Armindo Cosaro - Fabio Zattera

**Collaboratori per edizione Tedesca:**

Franz Gögele - Leonhard Wallisch

**Collaboratori per edizione Francese:**

Lucia Baggio - Colette Deville Faniel

**Collaboratore per ed. Fiamminga:**

René Fiévet

**Redazione:** c/o Centrostampaschio s. r. l.

Via Umbria, 6/a - 36015 Schio (Vi) Italy  
E. mail: [mensite@reginadellamore.it](mailto:mensite@reginadellamore.it)

**Sito Internet:** [www.reginadellamore.org](http://www.reginadellamore.org)

**Uffici Amministrativi:**

Via Ischia, 8 - 36015 Schio (Vi)  
Tel. 0445. 531680 Fax 0445. 531682  
[amministrazione@reginadellamore.it](mailto:amministrazione@reginadellamore.it)

**C. C. P. n. 11714367** intestato a:  
Associazione Opera Dell'Amore  
Casella Postale 266  
Ufficio Postale di Schio centro  
36015 Schio (Vicenza) Italy

**Ufficio Movimento Mariano**

**"Regina dell'Amore":**  
Via Lipari, 4 - 36015 Schio (Vicenza)  
Tel. 0445. 532176 - Fax 0445. 505533  
[ufficio.movemento@reginadellamore.it](mailto:ufficio.movemento@reginadellamore.it)

Per richiesta materiale divulgativo:  
sig. Mario - Tel. e Fax 0445. 503425  
[spedizioni@reginadellamore.it](mailto:spedizioni@reginadellamore.it)

**Cenacolo di Preghiera:**

Via Tombon, 14 - 36015 Schio (Vicenza)  
Tel. 0445. 529573 - Fax 0445. 526693

**Casa Annunziata:**

Via Ischia, 8 - 36015 Schio (Vicenza)  
Tel. 0445. 520923 - Fax 0445. 531682

**Casa Nazareth:**

Via L. Da Vinci, 202 - 36015 Schio (Vicenza) Italia  
Tel. +39. 0445. 531826 - Fax +39. 0445. 1920142  
E-mail: [casanazareth@reginadellamore.it](mailto:casanazareth@reginadellamore.it)

**Servizi fotografici:**

Foto Borracino - 36100 Vicenza  
Tel. 0444. 564247 - 0444. 565285  
[fotoborracinosnc@virgilio.it](mailto:fotoborracinosnc@virgilio.it)  
[www.fotoborracino.it](http://www.fotoborracino.it)

Nessuna immagine di questa pubblicazione può essere usata in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo, grafico, elettronico o meccanico, inclusa la fotocopiatura senza il permesso di Foto Borracino snc®.

**Stampa:** [www.centrostampaschio.com](http://www.centrostampaschio.com)





*Messaggio del 18 maggio 1986*

*Glorifichiamo il Padre,  
il Figlio, lo Spirito Santo.  
Cari figli, ecco lo Spirito di Dio  
sempre più forte e più in voi.  
Opererà in voi e con voi  
in misura della vostra disponibilità  
e della vostra donazione.  
Ora non discutete più!  
Pregate, istruitevi, donatevi.  
In voi regnerà Dio,  
con Lui e per Lui lavorerete.  
Grazie perché mi ascoltate.  
Io vi benedico ma Lui vi premierà.*



## «Pregate, istruitevi, donatevi»

(Commento al messaggio mariano di pag. 3)

Casa Nazareth ha la funzione di ospitare quanti desiderano trascorrere delle giornate di ritiro spirituale

di Mirco Agerde

4  
**«Cari figli, ecco lo Spirito di Dio sempre più forte e più in voi».**

**C**hiedete e vi sarà dato (Lc 11,9) afferma Gesù nel Vangelo; *«Abbate in voi l'esigenza dello Spirito Santo»* afferma la Regina dell'Amore nel messaggio del 28 febbraio 1990.

Noi cristiani siamo soliti chiedere sempre tante cose al Signore mossi soprattutto da esigenze materiali ma anche - giustamente - dai bisogni di parenti e amici. Troppe volte, tuttavia, dimentichiamo di chiedere a Dio la cosa più importante e, oseremmo dire, indispensabile: lo Spirito Santo con i suoi sette santi doni che ci offrono il desiderio di Dio, della Sua legge e della Sua volontà ma che soprattutto ci concedono la forza per realizzarle nella

nostra vita terrena spesso esposta a indecisioni e stanchezze.

**«Opererà in voi e con voi in misura della vostra disponibilità e della vostra donazione».**

Dove c'è Maria che concepì per opera dello Spirito Santo, lì vi è il Paraclito in abbondanza e, quindi, più a Lei ci si affida e consacra, più si vive una sincera e vera devozione a Lei, più lo Spirito può operare poiché - come afferma San Luigi Maria Grignion de Montfort - nei cuori ove la Vergine può prendere casa, là lo Spirito vola in abbondanza e, incontrando Maria in quel cuore, si ripete il grande miracolo: la nascita e la crescita di Gesù in quel cuore!

Perché allora non renderci sempre più disponibili e donarci in misura sempre maggiore ai piani di salvezza che il Signore ha consegnato

in abbondanza anche attraverso i luoghi di San Martino? Perché non operare sempre più attivamente nel Movimento Mariano Regina dell'Amore voluto dalla Vergine per diffondere e incentivare tra i fratelli la devozione mariana, operare per il rispetto della vita dal concepimento alla morte naturale e sollecitare le opere di carità fraterna soprattutto verso i soli e gli abbandonati?

**«Ora non discutete più! Pregate, istruitevi, donatevi».**

Discutere e parlare all'infinito su ciò che avviene, su argomenti del quotidiano ma anche sulle cose di Dio, chiedersi ciò che avverrà e se hai visto questo e sentito quello, è una tentazione enorme anche per i cristiani dei nostri tempi. Tuttavia il vaniloquio non viene dallo Spirito poiché: "Il vostro dire sia sì, sì, no, no, tutto il resto

viene dal Maligno (cfr Mt 5, 37). La Regina dell'Amore stessa aveva affermato: "Con la fede non si discute, si vive (cfr MM 20 marzo 1986)". Parlare solo, a volte, diventa un modo per sentirsi appagati ma questo rischia di distoglierci da ciò che è veramente importante ed essenziale per corrispondere al progetto di Maria che è "la salvezza del maggior numero di anime in questo grave momento della storia dell'umanità (cfr MM 15 agosto 1997)".

Dono verace dello Spirito, invece è: pregare, poiché bisogna imparare a parlare a Dio prima che parlare di Dio ai fratelli; istruirsi nella fede continuamente attraverso

soprattutto il Catechismo della Chiesa Cattolica per offrire al mondo la verità a larghe mani; donarsi all'opera di salvezza imparando sempre più a utilizzare il tempo a disposizione non per le cose del mondo ma per le urgenti esigenze di Dio che vogliono salvare il mondo.

**«In voi regnerà Dio, con Lui e per Lui lavorerete».**

Ancora una volta possiamo dire che il Movimento Regina dell'Amore si impegna e si impegnerà sempre di più alla preghiera, alla formazione dei suoi membri e alla donazione nelle opere materiali e spirituali chieste dal Cielo per la gloria di Dio e la salvezza delle anime, nella speranza

che sempre più persone che ad esso si avvicinano possano fare propria la dichiarazione evangelica di Gesù: "Pensate prima di tutto al Regno di Dio e alla sua giustizia, tutto il resto vi sarà dato in soprappiù (cfr Mt 6, 33)".

Solo così, come ci chiede la Madonna, saremo veri costruttori del trionfo del suo Cuore Immacolato nel mondo, solo così saremo riempiti della gioia di vivere propria di chi lavora per il Signore, solo così troveremo l'eterna salvezza piena e assicurata.

**«Grazie perché mi ascoltate. Io vi benedico ma Lui vi premierà».**

*Prossimo appuntamento:*

## Via Crucis dei bambini

Domenica 31 maggio 2015 - ore 15.30





di Renzo Guidoboni

## La “Voce dei Senza Voce”

Monsignor Oscar Arnulfo Romero (1917-1980), arcivescovo di San Salvador, sarà beatificato sabato 23 maggio.

Quella mattina, 24 marzo 1980, di 35 anni fa, Romero celebrava l'Eucarestia nella cappella dell'ospedale, quando un sicario al soldo dell'allora governo al potere in Salvador, lo assassinò mentre alzava il calice per la Consacrazione. “Lo hanno ucciso proprio nel momento più sacro, durante l'atto più alto e divino”, dirà Giovanni Paolo II nel ricordare il martire.

Il Vangelo di quell'Eucarestia riportava il miracolo dei pani e dei pesci. “Pane spirituale, ma anche pane vero che sfama chi non lo ha ...L'evangelizzazione non può essere separata dalla promozione umana...”. Una omelia che irritava l'establishment salvadoregno, ma che scendeva nel cuore degli “ultimi”, di coloro che non si sentivano accettati né amati.

“Voce dei senza voce”. Così era chiamato l'arcivescovo dal popolo perché era solito leggere nelle omelie domenicali i nomi dei desaparecidos e dei politici assassinati dal regime.

A chi gli dava del comunista, di sostenitore della Teologia della liberazione, di imprecisa marxista, rispondeva che “l'amore per i poveri è il cuore del Vangelo”. Ispirarsi alla missione della Chiesa, vivere i valori del Vangelo e della Dottrina sociale, i cui testi spiccavano tra i suoi libri, era il suo essere **pastore tra la sua gente**. Senza odiare i ricchi, per i quali, anzi, implorava la conversione.

Perciò i teologi della Congregazione per la causa dei santi hanno riconosciuto che la vera ragione dell'assassinio non fu politica, ma religiosa. D'altronde il regime di allora, tollerato ed ossequiato anche da chi, almeno moralmente, l'avrebbe dovuto condannare, permetteva che sui muri di San Salvador si scrivesse: “Sii patriota, uccidi un prete!”.

**Ucciso “in odium fidei”**. “Primo testimone della Chiesa del Concilio. Primo beato del Concilio Vaticano II e dell'episcopato latinoamericano”, afferma monsignor Vincenzo Paglia, postulatore della causa di beatificazione.

Già Benedetto XVI, nel 2007, aveva dichiarato che l'arcivescovo Romero era “pronto per gli altari”. E Papa Francesco, nel sollecitare la causa, ricordava quanto Romero ebbe a dire nel 1977: “Tutti dobbiamo essere pronti a morire per la nostra fede, anche se il Signore non ci concede questo onore”.

Per il popolo salvadoregno, Romero era già santo; ora lo sarà anche per la Chiesa. Nel ricordo delle vittime di tanta violenza e dei missionari martiri, il Movimento giovanile missionario, delle Pontificie opere missionarie, ha scelto la data del 24 marzo, anniversario dell'assassinio dell'arcivescovo Oscar Arnulfo Romero, per celebrare la Giornata di digiuno e preghiera per i missionari uccisi che, secondo i dati della Fides, dal 1980 al 2014, sono stati 1.062.

## **La misura usata da Dio**

*Non giudicherò e non condannerò l'uomo  
che non ha giudicato e condannato il suo fratello;*

*perdonerò e ricompenserò  
quanti hanno beneficato il fratello.*

*La stessa misura sarà usata da Dio.*

*Ogni uomo si fa la misura  
che Dio userà per giudicare la sua vita.*

*Ciò che l'uomo riceverà  
è misurato su ciò che egli dà.*

*Le mie affermazioni altro non sono  
che la assolutizzazione  
della volontà vostra di uomini.*

*Io vi prendo in parola:  
mentre voi mi presentate  
le misure Io le accetto.*

*Coloro che continuano a paralizzare  
i carismi più grandi che Io ho donato  
a molti miei intimi amici,  
fatti di ministero e vita,  
ora si riducono in agonia di vita.*

*Ripropongo e riproporrò  
a questi il mio difficile amore,  
amore per risollevare questi,  
caduti nell'infermità,  
e per risuscitare le loro anime morte.*

*Accetta la tua sofferenza  
e sappi che mi farai il dono più grande.*

*Non cercare istanti di gioia, non servono!*



## MARIA CHIAMA

### Letture tematiche dei messaggi di Maria "Regina dell'Amore"

a cura di Renato Dalla Costa

## Donazione

### (Disponibilità - Testimonianza - Opere)

(1ª parte)

• Coloro che dicono di credere devono seminare a piene mani a tutto il popolo di Dio. Sappiate che non vi salverete se non elargirete ciò che avete ricevuto in dono; non siate egoisti ma estendetevi a tutti l'amore del Padre senza paura alcuna. (2/11/85)

• Gesù è in mezzo a voi. Io ve l'ho portato, voi donatelo a tutti gli uomini da lui lontani. (26/12/85)

• Non basta partecipare, ma occorre essere attivi nell'opera. (25/2/86)

• I vostri compiti già li sapete; tante cose vi ho detto e voi comprenderete da queste. Portare i vostri fratelli alla fede: questo è il compito! Coloro che vi ascolteranno capiranno e vi seguiranno. State iniziando una missione di Dio. (1/3/86)

• Tu lo sai già che il vostro lavoro è per voi modo di santificazione. Userete tutto il tempo libero per la missione che vi affido. (16/3/86)

• Caro figliolo, ho chiesto a te e ai tuoi amici la preghiera, la conversione, la salvezza dei vostri fratelli. Vi ho consegna-

to i giovani, ora vorrei il vostro impegno anche per gli anziani. Unite le forze, insieme costruirete una grande casa, accoglierete in essa gli abbandonati, i soli, accoglierete i sacerdoti. Incominciate, io vi manderò operatori e mezzi per sostenerla. La chiamerete "Opera dell'Amore". Donate tutto il vostro amore. Anche voi ne godrete i frutti. (25/3/86)

• Donatevi anche voi per i vostri fratelli come Lui ha fatto per voi. Questo io vi chiedo: sappiate essere generosi con tutto voi stessi, questi sono i giorni più vicini e decisivi per donarvi al lavoro che vi attende. (27/3/86)

• Figli miei, gli uomini hanno messo a tacere Gesù ma voi farete che il suo martirio non sia stato invano. Voi sarete la continuazione della sua parola, delle opere che parleranno di Lui.

Donatevi per il bene di tutti. Ora tocca a voi missionari di Gesù: Lui vuole parlare per mezzo di voi.

Siate orgogliosi per il suo invito. Dimostratevi degni del suo amore. (29/3/86)

• Figli miei, cercate di donare

a tutti quello che avete ricevuto. Siate generosi. (9/4/86)

• Imparate a non chiedere nulla ad alcuno, ma date sempre, date tutto. Sarà la vostra povertà ad arricchirvi. (10/4/86)

• Gesù, attraverso sua Madre, arriverà in tutti i luoghi, ma arriverà per mezzo di voi. Preparatevi e pregate. (26/4/86)

• Vi benedico e vi ringrazio perché con Maria lavorate per la riconciliazione degli uomini e alla conversione: solo così salveremo il mondo. (24/5/86)

• Non perdetevi in piccole cose. Quello che Gesù aspetta da voi è grande. (21/7/86)

• Desidero lavorare con le vostre mani, parlare con la vostra lingua, amare con i vostri cuori. Donatemi la vostra disponibilità e insieme salveremo le anime. Questo solamente sia lo scopo del vostro lavoro. (27/7/86)

• Abbandonatevi a me, lasciatevi guidare da me senza chiedervi troppe cose, siate solamente disponibili. (27/8/86)

• A voi voglio consegnare anche tutti gli ammalati nel corpo. Quante sofferenze, figli miei! Farete voi l'opera di visitarli tutti. Parlate di Maria, dite a tutti loro che Maria li benedice. (29/8/86)

• Siate costanti nella preghiera, approfondite i miei richiami, divulgateli a tutti, sarà benedetta la vostra missione. La vostra opera porterà tanti frutti e voi sarete ricompensati. (9/9/86)

• Figli miei, Gesù e Maria vi hanno chiamati: sia totale la vostra disponibilità, siate consapevoli della vostra responsabilità, siate di esempio, mai di scandalo. (1/10/86)

• Figli miei, voi lo sapete quanto vi amo! Su di voi Io mi sono adagiata. Sono entrata nei vostri cuori intenerendoli, chiedendo il vostro aiuto per convertire, per amare, perché con voi voglio lavorare nel mondo. Le opere materiali saranno solo per alleviare le sofferenze e per portare i vostri fratelli alla fede e quindi al Padre. Fate ogni cosa bene.

Rimanga fisso in voi lo scopo della vostra opera: la Fede. Se mi ascolterete, tutto avverrà. (22/11/86)

• Abbiat coraggio, figli miei, non vi stancate, Io desidero lavorare con voi, ma se voi non mi sentite vicina e non mi vedete, come posso operare? Io vi ho chiamati assieme a molti che non sono ancora venuti, prendeteli per mano voi, figli miei, e accompagnateli. Io vi aiuterò. (10/12/86)

• Figli miei, perché vi preoccupate di quello che devo fare Io? Fate voi quello che ho chiesto di fare a voi: unitevi in molti, pregate, amatevi, amatevi senza fine, umiltà e silenzio sia il vostro tesoro. Non chiedo a voi di più di ciò che potete, ma il giusto in ciò che fate. Farete anche voi le opere ma non con le parole. (14/12/86)

• Maria vi ha donato Gesù, con Gesù voi camminerete ogni giorno. È sua l'opera di salvezza umana voluta dal Padre per amore verso di voi: ringraziamolo!

Gesù ha chiamato voi per mezzo di Maria e la vostra opera sarà di salvezza. Grazie, figli miei, per la vostra disponibilità. (3/1/87)

• Ecco l'inizio della vostra Opera materiale e spirituale: Io la benedico. Sia sempre pronto il vostro spirito, sia sempre puro il vostro cuore e avrete l'aiuto dello Spirito. (1/2/87 - Domani inizia il Movimento con l'Opera)

• Rimanete vicini ai più bisognosi di amore e riceverete anche voi amore. Vi invito ad adoperarvi affinché sia più degno il vivere degli abbandonati, degli anziani. Arricchite voi i loro spiriti portando gioia e amore, donandovi a loro; ecco l'opera di Maria: con voi per aprire i cieli in terra e nei cieli. Amore, figli miei, Gesù rimarrà con voi nell'amore. Sia benedetta la vostra Opera fondata nell'amore. (6/2/87)

• Figli miei, voi lasciatevi accompagnare da me perché la strada che insieme percorreremo è giusta. Insieme, uniti, in molti per combattere con l'amore il male nel mondo avvolto dal potere dei demoni. Rimanga impresso in voi lo scopo unico del vostro lavoro iniziato con Maria: la salvezza. (...) Non vi fermate! Camminate! Affrettatevi! Vi ringrazio della vostra donazione e del vostro lavoro. Non temete mai! Con Gesù non dovrete temere. Vi consegno i Sacerdoti, gli anziani, i giovani, gli abbandonati. Andate! Riempite il mondo di amore, amore, che farà nascere la vera fede. (23/2/87)





## La problematica condizione attuale degli anziani

a cura di Mirco Agerde

**F**u profetico Benedetto XVI quando, visitando nel 2012 la casa "Viva gli anziani" gestita da Sant'Egidio, disse: "La qualità di una società, vorrei dire di una civiltà, si giudica anche da come gli anziani sono trattati e dal posto loro riservato nel vivere comune".

Le stesse parole del Papa emerito sono risonate **mercoledì 4 marzo 2015** sulla bocca del suo successore Francesco che ha dedicato l'intera catechesi dell'Udienza generale in piazza San Pietro alla "problematica condizione attuale degli anziani". Per affrontare il tema, Bergoglio oggi parte da un dato di fatto: "Grazie ai progressi della medicina la vita si è allungata; ma la società non si è 'allargata' alla vita!". Il numero degli anziani, dice, "si è moltiplicato", ma "le nostre società non si sono organizzate abbastanza per fare posto a loro"; sperimentiamo le lacune di una società programmata sull'efficienza, che conse-

guentemente ignora gli anziani. E gli anziani sono una ricchezza, non si possono ignorare".

Francesco avverte quindi che "in una civiltà in cui non c'è posto per gli anziani, dalla quale sono scartati perché creano problemi, questa società porta con sé il virus della morte". "È brutto vedere gli anziani scartati, è cosa brutta, è peccato!", dice Bergoglio.

"L'anziano non è un alieno evidenza il Santo Padre: l'anziano siamo noi: fra poco, fra molto, inevitabilmente comunque, anche se non ci pensiamo. E se noi non impariamo a trattare bene gli anziani, così ci tratteranno a noi".

Oltre al fatto che "dove non c'è onore per gli anziani, non c'è futuro per i giovani".

\*\*\*

La preghiera dei nonni e degli anziani è "un grande dono per la Chiesa": essi formano la "corale permanente di un grande santuario spirituale, dove la

preghiera di supplica e il canto di lode sostengono la comunità che lavora e lotta nel campo della vita". Lo ha detto papa Francesco durante l'Udienza Generale di **mercoledì 11 marzo 2015** riprendendo in chiave diversa il tema della terza età. Se da un lato, la società ten-

de a scartare gli anziani, così non fa Dio che "ci chiama a seguirlo in ogni età della vita, e anche l'anzianità contiene una grazia e una missione, una vera vocazione del Signore".

Non c'è mai, quindi, in nessuna fase della vita un momento per "tirare i remi in barca", sebbene le società di oggi non siano "pronte spiritualmente e moralmente" a dare alla vecchiaia "il suo pieno valore".

La preghiera dei nonni e degli anziani è quindi "una grande iniezione di saggezza anche per l'intera società umana: soprattutto per quella che è troppo indaffarata, troppo presa, troppo distratta", ha detto Francesco, menzionando poi l'esempio del suo predecessore Benedetto XVI "che ha scelto di passare nella preghiera e nell'ascolto di Dio l'ultimo tratto della sua vita!".

Ai "giovani ambiziosi", gli anziani ricordano che "una vita senza amore è arida"; ai "giovani paurosi" insegnano che "l'angoscia del futuro può essere

vinta”; ai “giovani troppo innamorati di sé stessi” rammentano che “c’è più gioia nel dare che nel ricevere”.

\* \* \*

Portano “guai”, preoccupazioni, a volte anche problemi, eppure che società “triste e grigia” sarebbe senza bambini! Dopo le catechesi sulle figure della vita familiare - madre, padre, figli, fratelli, nonni - il Pontefice ha riflettuto **mercoledì 18 marzo 2015** con i fedeli in San Pietro sulla bellezza e la gioia che i bambini portano nella vita di ognuno.

Tuttavia nel mondo dell’infanzia ci sono tante luci ma anche altrettante ombre. I bambini sono un “grande dono per l’umanità”, al contempo però sono “i grandi esclusi perché neppure li lasciano nascere”, annota il Pontefice.

L’aborto sicuramente, ma anche la povertà e lo sfruttamento. Nel pronunciare la sua catechesi, Bergoglio ha davanti agli occhi le immagini dei tanti bambini incontrati durante l’ultimo viaggio in Sri Lanka e Filippine: bambini “pieni di vita, di entusiasmo”, costretti però a vivere “in condizioni non degne”. Proprio “da come sono trattati i bambini si può giudicare la società”, osserva, “non solo moralmente, anche sociologicamente, se è una società libera o una società schiava di interessi internazionali”.

I bambini “ci richiamano costantemente alla condizione necessaria per entrare nel Regno di Dio: quella di non considerarci autosufficienti, ma bisognosi di aiuto, di amore, di perdono. E tutti, siamo bisognosi di aiuto, d’amore e di perdono, tutti!

Ma i bambini ci ricordano anche un’altra cosa: una “cosa bella” afferma Francesco, ovvero “che siamo sempre figli”. Quindi che “anche se uno diventa adulto, o anziano, anche se diventa genitore, se occupa un posto di responsabilità, al di sotto di tutto questo rimane l’identità di figlio”; l’identità di una persona che non si è dato la vita da sé ma l’ha ricevuta.

Inoltre, “nella loro semplicità interiore”, i bimbi portano con sé la capacità di “ricevere e dare tenerezza”. Che significa avere un cuore “di carne” e non “di pietra”, spiega Francesco!

Certamente portano anche preoccupazioni e a volte tanti problemi; ma è meglio una società con queste preoccupazioni e questi problemi, che una società triste e grigia perché è rimasta senza bambini!

\* \* \*

Il cammino tracciato dal Papa con le catechesi sulla famiglia si interrompe **mercoledì 25 marzo 2015** per una sosta. Una “sosta di preghiera”, quindi una tappa speciale in cui Francesco ha voluto elevare insieme al popolo di Dio un’orazione per il Sinodo per la famiglia, in programma per il prossimo ottobre.

Nella sua catechesi, ricorda poi la solennità dell’Annunciazione che la Chiesa celebra proprio il 25 marzo, quale “inizio del mistero dell’Incarnazione”.

Papa Francesco ricorda poi una seconda ricorrenza che è caduta il 25 marzo in molti paesi del mondo: la Giornata per la Vita, che vent’anni fa san Giovanni Paolo II volle suggellare firmando, in questa data, l’Enciclica *Evangelium vitae*.

In questo prezioso documento

“la famiglia occupa un posto centrale, in quanto è il grembo della vita umana”, evidenzia il Santo Padre. E rammenta che il suo “venerato Predecessore”, attraverso di esso, voleva richiamare l’attenzione del mondo sulla importanza della “coppia umana”, che “è stata benedetta da Dio fin dal principio per formare una comunità di amore e di vita, a cui è affidata la missione della procreazione”.

Celebrando il sacramento del Matrimonio, “gli sposi cristiani si rendono disponibili ad onorare questa benedizione, con la grazia di Cristo, per tutta la vita”, prosegue Francesco. Da parte sua, la Chiesa “si impegna solennemente a prendersi cura della famiglia che ne nasce, come dono di Dio per la sua stessa vita, nella buona e nella cattiva sorte”. Esiste quindi un legame “sacro e inviolabile” tra Chiesa e famiglia: la prima “come madre, non abbandona mai la famiglia, anche quando essa è avvilita, ferita e in tanti modi mortificata. Neppure quando cade nel peccato, oppure si allontana dalla Chiesa, afferma il Papa, sempre farà di tutto per cercare di curarla e di guarirla, di invitarla a conversione e di riconciliarla con il Signore”.

Francesco chiede perciò di rinnovare l’impegno “a pregare Dio per il Sinodo”, ed esprime il personale desiderio che questa preghiera “sia animata dalla compassione del Buon Pastore per il suo gregge, specialmente per le persone e le famiglie che per diversi motivi sono stanche e sfinite, come pecore che non hanno pastore”.

“Tutti siamo chiamati a pregare per il Sinodo”, ribadisce, perché “di questo c’è bisogno, non di chiacchiere!”.

ANNO 1994

## Cambiare il cuore per essere cristiani di fatto

*Intervento di Renato al Monte di Cristo nel maggio 1994*

*a cura di Valentina Ceron*

**F**ratelli e sorelle, siamo qui oggi, come ogni venerdì in questo mese di maggio, per ricevere la benedizione del cielo, soprattutto attraverso Maria che in questo luogo, da 9 anni, ci gratifica con la sua presenza.

Siamo venuti qui per chiedere qualcosa a lei, perché sappiamo che può concederci quello che desideriamo, ma abbiamo capito che non tutto possiamo chiederle. Lei vuole soprattutto aiutarci nella fede e nella spiritualità, vuole che cambiamo il nostro cuore, questo dobbiamo capirlo tutti! Questo vuol dire cambiare mentalità, cambiare vita e quindi cambiare il mondo. C'è un programma di Maria preciso ed è il suo

piano di salvezza per tutti gli uomini, per un mondo migliore in questo tempo. Lei sta preparando le sue schiere, formate dai consacrati al suo Cuore Immacolato, a lei affidati, e queste si stanno ingrandendo, stanno crescendo, di numero e di fede. Ora stiamo vedendo nel mondo quello che sta succedendo, tutte cose che la Madonna ci aveva già annunciato qui 9 anni fa. Abbiamo l'Africa che sta soffrendo, la Jugoslavia che si sta dividendo, c'è qualcosa di più grosso che sta nascendo e poi altro ancora. È la purificazione del mondo, è la purificazione degli uomini, la purificazione dal peccato! È il crollo di tutta la sicurezza che gli uomini si sono dati da se stessi, perché

hanno voluto mandare lontano Dio, dicendo che ce la fanno da soli.

In certi paesi europei, come anche in Italia, stiamo dicendo questo e invece bisogna tornare a dire: "Signore vieni a governare la terra, ma fa presto a venire".

Eppure vediamo che, in questo crollo tremendo, dietro questa angoscia, c'è un grande bene che sta sorgendo. Il male è grande fratelli, ce lo fa vedere la Madonna, è enorme; ma anche il bene sta crescendo.

Cosa vuole la Madonna da noi? Abbiamo capito ora: non più cristiani a metà, non cristiani di nome, ma Cristiani di fatto, che seguono Cristo con il suo messaggio, la sua croce, il suo amore, ma soprattutto i suoi comandamenti, questo vuole la Madonna!

Non si può più chiamare cristiano cattolico quello che pensa di fare quello che vuole. Cristo è Cristo e chi vuol essere con Lui, abbraccia la sua croce e sotto la sua croce abbraccia soprattutto i comandamenti di Dio, il comandamento dell'amore! Il vangelo è amore! Dobbiamo capire che sta iniziando un tempo nuovo, tempo dei furbi del cielo, dei cristiani che, ascoltando il messaggio del cielo, cambiano vita e vivono la vera fedeltà al comandamento di Dio: "non potrà esserci amore se non seguirete i miei comandamenti". Abbiamo fatto di tutto, fratelli, in questi anni, mentre Gesù ci insegna a lavare i piedi, a portare l'amore, la carità, la gioia, il perdono, l'aiuto.

Oggi abbiamo milioni di persone giovani e meno giovani

che stendono la mano a noi che stiamo bene e ci dicono: "fate presto, venite in nostro soccorso"; figli che muoiono di fame e malattie che avanzano, grandi disastri. Che cosa abbiamo fatto fratelli? Abbiamo allontanato la verità e ancora imperterriti, soprattutto in Italia, non si vuole capire questo richiamo.

La Madonna certo ha visto questa sera questa sua immagine della Regina dell'Amore, era la Madonna del Rosario, nella chiesa di San Martino, e nel novembre dell'85, nel suo messaggio disse: ***"Io sono la Regina dell'Amore. Se vi amerete sarete vicini al Padre. Amore e Carità Preghiera senza fine. Camminate per le vie del mondo annunciando il Regno del Padre senza stancarvi. Chi salverà un fratello salverà se stesso. Amate e sarete amati."***

Il mondo non vuole essere amato perché non ama e tra poco saremo noi a non essere amati perché abbiamo calpestato l'amore di Dio e la pupilla dell'occhio di Dio che è il fratello. Questa immagine andrà fra qualche giorno in Kenya ed andrà ad allietare una chiesa, nell'altare maggiore, e sarà chiamata chiesa della Regina dell'Amore. Già in altre chiese, in Africa, in Brasile, in Rwanda e in altre parti del mondo è entrata la Regina dell'Amore, e in molte case e parrocchie.

Tre anni fa io, con il mio gruppo, portavo la Madonna di Fatima in Russia. Siamo arrivati con l'aereo a Mosca e così per la prima volta, la Madonna di Fatima entrava trionfante in Russia. A Vicenza abbiamo la Madonna di Mon-

te Berico, protettrice della diocesi di Vicenza, ma è sempre lei, sempre lei, la Madre, che si presenta in tante vesti per dirci: Figli miei, voglio salvarvi, non potete più continuare così!

Ma siamo sempre in lotta.

Oggi nella nostra Chiesa cattolica siamo in lotta: "No, questa non vale, è l'altra Madonna che vale!". Siamo ancora fermi alla statua di legno, siamo ancora ottusi, fermi a queste cose. Siamo vicini al 2000, mentre sta scoppiando il mondo, e si dice: "Fermate quella statua, fermate quelli che vanno a pregare!".

Che cosa sta succedendo fratelli? Dobbiamo continuare a pregare e non lasciarci intimorire. Qui abbiamo capito la verità di cosa sta avvenendo nel mondo, qui in questo luogo la Madonna ce l'ha detto: guai a noi se ci fermiamo, saremmo colpevoli di non aver dato ascolto a quello che abbiamo sentito, a quello che abbiamo appreso. Dobbiamo cambiare il cuore! Vergine santa entra tu in tutti questi cuori, cambiaci mentalità, apri le porte alla preghiera, apri le porte a Cristo. Non c'è confine per Cristo e per Maria, Maria parla con chi vuole, interviene dove vuole e tutto il mondo è suo perché è Regina del mondo e dell'universo. Dobbiamo aprirci fratelli e non allontanare quelli che vanno oggi dalla Madonna, dobbiamo cambiare la nostra Chiesa, deve essere fatta di amore che si chiama Vangelo e nessuno ha il monopolio di salvare le anime, ma è un dovere di ogni battezzato. Guai a noi se non salviamo qualcuno attraverso la preghiera, se

non continuiamo a frequentare la Chiesa essendo obbedienti ai comandamenti di Dio, aiutandoci insieme nella fede, cambiando il nostro cuore, abbandonandoci a Lei. Dobbiamo pregare, la Madonna sta facendo la sua strada, sta facendo i suoi passi, guai a noi se qualcuno ferma questi gruppi di preghiera, questo bene del mondo, questa pace che sta avanzando.

Guai! Guai! Guai!

Dobbiamo correre incontro a questo bene del mondo, spalanchiamo le braccia a Cristo, come dice il nostro Santo Padre.

Fratelli, non abbiate paura! Quando i bambini buttano i sassi per aria, diceva un sacerdote stamattina, sulle piante piene di frutti, scagliano le pietre su queste piante perché ci sono i frutti buoni, nessuno scaglia le pietre sulla pianta che non ha frutti, i sassi si buttano dove l'albero è pieno di frutti buoni.

Preghiamo per loro e non abbiate paura.



1985 - 25 marzo - 2015

## Trent'anni con la Regina dell'Amore

14

di Mirco Agerde

*«...Non finii la seconda "Ave Maria" che mi sono sentito il corpo morire e l'anima svanire. (...) la statua della Madonna si è messa a parlare, a muoversi. Per me era viva: Ella sorrideva con occhi bellissimi...».*

Questo è quanto Renato ha vissuto e raccontato di quel 25 marzo 1985 e trent'anni dopo ci siamo trovati davvero in tanti a ricordare, commemorare e soprattutto lodare e ringraziare il Cielo per gli avvenimenti accaduti a San Martino di Schio i quali hanno cambiato la vita di molte persone, dai più anziani ai più giovani.

La giornata è cominciata, per i più volenterosi, alle 8.30 (nell'ora stessa della prima apparizione trent'anni prima) con la recita del Santo Rosario davanti all'antica chiesetta che purtroppo - nonostante i numerosi appelli ai proprietari - è

rimasta ancora chiusa.

Alle 11 la significativa giornata è iniziata al grande tendone verde oramai completamente gremito, mentre cominciava a scendere anche una moderata pioggia.

Il saluto del presidente Gino Marta, che ha ricordato questo significativo primo trentennio di storia ringraziando il Signo-

re, la Regina dell'Amore e Renato per il suo "sì", ha dato il via al programma previsto per l'occasione. La Santa Messa è stata celebrata dall'Assistente diocesano Mons. Flavio Grendele e concelebrata da altri sei Sacerdoti provenienti da Padova, Verona, Ferrara e Trieste. Contemporaneamente un'altra celebrazione eucaristica si è svolta al Cenacolo di preghiera per i fedeli di lingua tedesca e anche lì non c'era più posto a sedere.

Sul mezzogiorno, terminata la Santa Messa, nella quale il celebrante don Flavio ha ricordato come anche noi tutti dobbiamo avere l'atteggiamento di disponibilità alla volontà di Dio sul modello della Vergine, sono iniziati due momenti suggestivi e particolari che hanno caratterizzato il programma di questo 25 marzo 2015: una nutrita mostra fotografica che ripercorreva i momenti salienti vissuti nei tre decenni di storia compiuti dal nostro Movimento e l'esposizione del SS.mo Sacramento presso l'altare anti-





L'antica chiesetta di San Martino (foto a pag. 14)

La Santa Messa è stata concelebrata dall'Assistente diocesano mons. Flavio Grendele e altri sei sacerdoti

I fedeli hanno occupato tutti i posti del grande tendone (nelle due foto sottostanti)

stante la casa della Santa Famiglia nel parco del Cenacolo. Le due iniziative hanno riscosso molto successo con continue visite fino alla serata.

Alle 15, sotto una pioggia battente e un fastidioso vento, la tanta gente presente non si è fatta scoraggiare e ha percorso interamente la Via Crucis al Monte di Cristo. Lì, prima di terminare la preghiera, si sono voluti proporre alcuni attimi di silenzio per ricordare l'appari-

zione della Regina dell'Amore a Renato che sempre avveniva nella data dell'anniversario. Quindi un breve intervento finale, tradotto in tedesco, su un messaggio della Madonna.

Alle 21, mentre continuava a piovere - sia pur con minore intensità rispetto al pomeriggio - è partita la seconda Via Crucis che ha visto arrivare altra gente, altri 4 pullman al posto dei 14 del pomeriggio, nel frattempo ripartiti.

Una giornata davvero speciale che, ne siamo certi, resterà nella memoria di molti, ma soprattutto resterà nella storia del Movimento Mariano Regina dell'Amore.

Abbiamo sentito, nonostante i tanti disagi causati dal tempo, la vicinanza e la presenza della Madonna e di Renato, e la stampa locale - forse per la prima volta - ha parlato di noi in più occasioni, lungo la settimana del 25 marzo e in termini positivi. A conclusione, possiamo dire che se è vero che abbiamo raggiunto un traguardo importante - e molte persone, nonostante la giornata feriale e le suddette condizioni meteo, ci hanno confortato veramente con una presenza numerosa e oltre le più rosee attese - risulta altrettanto vero che nella coscienza di ognuno il 25 marzo 2015 è stato, e sarà, il punto di partenza per lavorare con rinnovato entusiasmo tutti insieme per il trionfo del Cuore Immacolato di Maria Regina dell'Amore.



## *Il saluto del Presidente Gino Marta nel 30° anniversario della prima Apparizione*

Oggi, siamo qui in molti per festeggiare il 30° anniversario della prima apparizione della Madonna, Regina dell'Amore, a Renato Baron.

La prima apparizione avvenne il 25 Marzo del 1985 nella chiesetta di San Martino. In seguito, Renato, su suggerimento della Madonna, tenne per otto mesi il segreto su quelle straordinarie manifestazioni che, nel frattempo, si susseguivano quasi ogni giorno. Più tardi, prima sommessamente quindi con clamore di popolo e di stampa, esplose la notizia dello straordinario avvenimento sovranaturale che si stava manifestando. Per noi della prima ora, il susseguirsi di quei primi avvenimenti è rimasto un ricor-



della Madonna. In seguito, l'emozionante annuncio di Maria della sua identità: "Io sono la Regina dell'Amore", appellativo mai enunciato prima di allora, insieme alla consapevolezza della veridicità degli avvenimenti sovranaturali che si stavano verificando, ha costituito la leva per il graduale inserimento di tutti noi nel gruppo che si stava formando attorno a Renato. Tutto ciò ci porta oggi a gioire ed a ringraziare Maria e Gesù per averci invitati, accompagnati e sorretti in

questo lungo cammino. Un percorso di gioia, di sofferenze, di entusiasmi e a volte di difficoltà, ma sempre nella consapevolezza che questa era la strada da seguire, la strada del Signore. A parte l'intensità delle emozioni e dei sentimenti, Maria, venendo in mezzo a noi, ha stravolto le nostre vite, fatte di sicurezze terrene, incamminandoci in un percorso spirituale di valore eterno. La Regina dell'Amore, con la sua tenerezza e la sua pazienza, ci ha amorevolmente incoraggiati a mettere in atto quanto, con le sue innumerevoli esortazioni, ci ha suggerito attraverso i messaggi. Lo scopo della sua straordinaria e lunga presenza in mezzo a noi, è stato quello di promuovere un cambiamento di rotta rispetto agli atteggiamenti di indifferenza, di autosufficienza, di mancanza di valori, d'immoralità diffusi oggi nel mondo. Moltis-

do indelebile. All'inizio ci siamo avvicinati al veggente e con timidezza, curiosità e con circospezione per assistere alle apparizioni





sime persone hanno accolto il suo invito in favore di un cambiamento spirituale.

In tutti questi anni si sono verificate tante conversioni: moltissime persone si sono avvicinate alla preghiera, ai sacramenti, al gusto gratificante di vivere in modo autentico la fede e alla gioia di stare assieme, per condividere il contenuto dei messaggi. Da tutto questo la formazione di innumerevoli gruppi di preghiera sparsi nel mondo. Per supportarci ed incoraggiarci, Maria ci ha donato tanti segni che ci hanno fatto toccare, quasi con mano, la sua presenza in mezzo a noi. La sua venuta, finalizzata alla conversione degli uomini, ha inoltre prodotto frutti importanti: decine sono state le vocazioni sacerdotali e

religiose e migliaia di persone si sono consacrate al suo Cuore Immacolato.

Essendo Lei Regina dell'Amore, ci ha insegnato ad amare perché solo con l'amore vero si possono contrastare i comportamenti diffusi nel mondo d'oggi. Insieme vorremmo dire a Maria: grazie per quanto ci hai insegnato e ci stai tuttora insegnando. Sostienici nelle nostre umane debolezze e tienici la mano durante il nostro cammino. Grazie Maria perché, soprattutto con il tuo insegnamento, ci hai accompagnato a conoscere e ad amare Gesù, che forse un tempo sentivamo lontano, quasi evanescente e che invece oggi sentiamo vicino, amico, pieno d'amore e di misericordia. Infine grazie, o Regina, per aver

scelto il nostro caro Renato quale fedele tramite fra il Cielo e la Terra. Tu sai, o Maria, quanto ti amava e con quale calore ed entusiasmo ha trasmesso, anche a noi tutti, tali sentimenti per te.

Lo vogliamo ricordare oggi in modo particolare come uomo buono, umile, virtuoso ed amico che ha messo a disposizione la sua vita per il nostro Movimento.

Celebrando fra poco l'Eucarestia potremo rendere grazie al Signore dei privilegi che ha concesso in questi luoghi e Lo preghiamo perché ci dia la forza di essere perseveranti e sempre ci accompagni nel sentiero tracciato da Maria, Regina dell'Amore.



## Alcune opere di fede sorte a San Martino



Il Cenacolo di Paghiera



Il Monte di Cristo



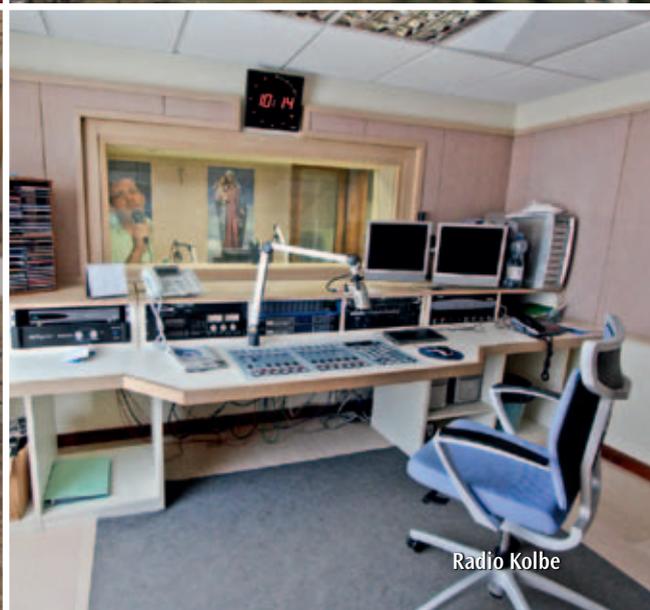
La cappella di Casa Nazareth



Casa Annunziata



La casa della Sacra Famiglia



Radio Kolbe



## Libertà d'opinione

di Renzo Guidoboni

Il funesto atto terroristico alla redazione di “Charlie Hebdo”, a Parigi, ha posto al centro dell’attenzione generale la questione della libertà di opinione, valore inscindibile dalla democrazia.

La rivista satirica parigina non ha riguardi per nessuno; spesso è offensiva sul piano religioso; sono note le vignette oscene che vengono pubblicate. In particolare, ne ricordo una orrenda sulla Madonna.

Comprensibile, quindi, la non condivisione della linea editoriale della pubblicazione. Non solo in quanto il problema della libertà di opinione è un'altra cosa, ma anche perché un cristiano del 2000 non arriverebbe mai ad uccidere chi non la pensa come lui. Piuttosto ne sarebbe vittima.

**Terrorismo e fanatismo non appartengono alla nostra cultura laica e cristiana.**

Così pure le azioni iconoclastiche, come le recenti e sulle quali torneremo, non sono nel nostro DNA. Se ciò avviene non è per mancanza di principi, ma per carenza democratica in chi governa.

Peraltro la libertà di opinio-

ne va sostenuta e difesa senza confonderla con la licenza, ma anzi, contenendola entro limiti inderogabili per la tutela della persona-cittadino.

“La nostra libertà cessa ove comincia quella degli altri” (Piero Calamandrei).

La rivista aclista “Battaglie sociali” riporta con precisione alcuni articoli che andrebbero illustrati ai giovani, magari inserendoli nei programmi scolastici, in quanto fondamentali per il nostro vivere civile;

- articolo 19 della **Dichiarazione universale dei diritti umani**:

“Ognuno ha il diritto alla libertà di opinione e di espressione; questo diritto include la libertà di sostenere opinioni senza interferenze e di cercare, ricevere e fornire informazioni e idee in qualunque forma e senza riguardo alle frontiere”;

- articolo 21 della **Costituzione italiana**:

“Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione. La stampa non può essere soggetta ad autorizzazioni o censure (...)”.

Roma, 27 dicembre 1947:  
De Gasperi, De Nicola e Terracini  
alla firma della Costituzione Italiana

- articolo 10 della **Convenzione europea dei diritti dell'uomo**:

“L'esercizio di questa libertà, poiché comporta doveri e responsabilità, può essere sottoposto alle formalità, condizioni, restrizioni e sanzioni previste dalla legge”.

Sulla necessità di porre dei limiti non tutti concordano. Per alcuni non vanno frapposti ostacoli di sorta: nessun impedimento a “parole offensive, discorsi razzisti, sessisti, omofobi, viceversa verrebbe compromesso il percorso formativo dell’opinione pubblica”.

Ma “Le parole sono pietre” (Carlo Levi). E le conseguenze sono sotto gli occhi di tutti.

**Senza il rispetto della persona, quella stessa libertà, tanto evocata e, talvolta, strumentalizzata, si trasforma in liberticidio**, come le cronache di tutti i giorni stanno a dimostrare. Sul tema, il laico Ezio Mauro così si esprime: “La laicità comporta, a mio parere, degli obblighi, tra cui quello di non irridere i sentimenti più sacri degli altri... Irrisione dei simboli religiosi e delle fedi dei cittadini: NO. Perché nella libertà reciproca, quei liberi cittadini hanno il diritto che venga rispettato ciò che hanno di più sacro”.

Da parte sua, Papa Francesco dichiara: “Non si può offendere o fare la guerra o uccidere in nome di Dio. Ma la libertà di espressione ha un limite: **non si insulta la fede degli altri**”.

# Sostieni concretamente le opere di Maria

«Lodato sia il Signore.

Caro figliolo, ho chiesto a te e ai tuoi amici la preghiera, la conversione, la salvezza dei vostri fratelli. Vi ho consegnato i giovani, ora vorrei il vostro impegno anche per gli anziani.

Unite le forze, insieme costruirete una grande casa, accoglierete in essa gli abbandonati, i soli, accoglierete i sacerdoti.

Incominciate, io vi manderò operatori e mezzi per sostenerla.

La chiamerete "Opera dell'Amore".

Donate tutto il vostro amore. Anche voi ne godrete i frutti.

Un giorno questa mia immagine sarà nella cappella di questo edificio dove vi unirete per pregare: fate che sia una famiglia.

Informa di questo il tuo Vicario. Ti benedico».

(Messaggio della Regina dell'Amore del 25 marzo 1986)

**"Casa Annunziata", struttura voluta dalla Regina dell'Amore, che accoglie i soli, gli abbandonati, dopo 15 anni di attività necessita:**

1) di ripristinare il tetto	€ 4.300
2) lavori di manutenzione interna e di tinteggiatura	€ 23.900
3) manutenzioni e ripristino degli ascensori, dopo i gravi danni provocati dall'infiltrazione di acqua dovuta alle abbondanti piogge	€ 14.450
<b>TOTALE</b>	<b>€ 42.650</b>

## Puoi sostenere Casa Annunziata e le altre opere con un'offerta unica

Movimento Mariano "Regina dell'Amore"

Casella Postale 266 - Ufficio Postale di Schio centro - 36015 Schio (Vicenza) Italy

**BOLLETTINO CONTO CORRENTE POSTALE n. 11714367**

**BANCOPOSTA**

IBAN: IT16 K076 0111 8000 0001 1714 367

BIC/SWIFT: BPPIITRRXXX

**BANCA ALTO VICENTINO**

IBAN: IT44 B086 6960 7500 0000 0767 119

BIC/SWIFT: CCRTIT2TF01

Causale: Offerta per Movimento Mariano "Regina dell'Amore"

# Il modo più pratico e semplice per sostenere in modo stabile le opere volute dalla Regina dell'Amore è costituito dal **BONIFICO CONTINUATIVO PERIODICO** con il quale:

- si dà **un unico ordine alla propria banca** di effettuare un bonifico con cadenza periodica;
- è possibile **sceglierne liberamente la periodicità** (es. mensilmente, trimestralmente, semestralmente, ecc.);
- si può **decidere l'importo liberamente** (es. 5 €, 10 €, 50 €, ecc.);
- è possibile **modificare e/o revocare la propria scelta**.

L'ordine di bonifico continuativo potrà essere dato al proprio istituto di credito fornendo le seguenti coordinate bancarie intestate all'Associazione Opera dell'Amore di Schio:  
**Banca Alto Vicentino Schio Sede - Iban: IT44 B086 6960 7500 0000 0767 119**

*"... La sovrabbondanza, da molti posseduta, sarà sufficiente per costruire le mie opere e nella carità di costoro, Io userò la mia misericordia e diverranno miei".*

(Parole di Gesù)



## È tempo di **5x1000**

**Con una semplice firma e senza alcun esborso da parte tua**

potrai destinare il **5 per mille** delle tue imposte sui redditi a sostegno dei progetti spirituali e di carità dell'Associazione Opera dell'Amore, richiedi a Renato Baron dalla Regina dell'Amore. Per farlo è sufficiente **APPORRE LA TUA FIRMA** nell'apposito riquadro della tua dichiarazione dei redditi (730 o Unico) dedicato al **"Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale"**, riportando il Codice Fiscale qui pubblicato



**CODICE FISCALE**  
 dell'Associazione Opera dell'Amore  
**92002500244**



Codice Fiscale Associazione Opera dell'Amore <b>92002500244</b> <b>5x1000</b>					
---	---	---	---	---	---



IL MOVIMENTO MARIANO  
REGINA DELL'AMORE  
PRESENTA



YOUTH INTERNATIONAL MEETING  
ETING XXIV  
meeting  
dei  
GIOVANI

**Tutti tuoi o Maria... Madre delle Vocazioni**

**13-14-15-16 AGOSTO 2015**

**SAN MARTINO - SCHIO - VICENZA**

*di Fabio Zattera*

**E**ccoci di nuovo a parlare di Meeting internazionale dei giovani nella sua ventiquattresima edizione (13-16 agosto 2015)! Questo incontro è diventato per molti di noi un caposaldo ed uno spartiacque: infatti qui ci ritroviamo tutti dopo un anno di intenso lavoro assieme a Maria nella festa della sua Assunzione per rinfancare il nostro spirito alla sua scuola e per ripartire carichi di entusiasmo per la missione che spetta a ciascuno di noi.

Il Papa ha voluto dedicare quest'anno 2015 alla vita consacrata e noi abbiamo voluto titolare questo nostro incontro annuale: "**Tutti tuoi o Maria... Madre delle Vocazioni**", con l'intenzione di parlare ai giova-

ni della chiamata del Signore. Lo vogliamo fare innanzitutto analizzando bene il senso di questa chiamata mettendoci davanti a Gesù Eucaristia, assieme a Maria, con tanti momenti di spiritualità in cui mediteremo il Vangelo e i messaggi Mariani con l'aiuto di suoi figli prediletti sacerdoti. Lo faremo, poi, ascoltando le testimonianze di coloro che sono diventati sacerdoti e/o religiosi/e attraverso la chiamata particolare avvenuta in questi nostri luoghi; infine lo faremo ancora attraverso l'impegno dei nostri bambini e giovanissimi che rappresenteranno la vita di alcuni santi che sono stati luce per il nostro Renato e che ricorderanno a tutti noi la vocazione universale alla

santità.

Inoltre non dobbiamo dimenticare che in questo 2015 ricorre anche il 30° anniversario della prima apparizione della Regina dell'Amore a Renato e, quindi, avremo modo di rivivere la nostra storia con video particolari ed un salotto speciale con alcuni protagonisti di questo cammino che continua nel tempo.

Avremo poi una testimonianza tutta speciale da parte della corale della Cattedrale di Sarajevo che, oltre ad animare tutta la giornata di domenica 16 agosto, ci racconterà della loro esperienza durante la terribile guerra di Bosnia e ci parlerà anche dell'incontro che nel frattempo avranno avuto con il Santo Padre in visita



Veduta dell'area del Meeting

proprio nella loro città il prossimo giugno 2015.

Ci sarà, ancora, l'incontro formativo con il giornalista e scrittore Mario Adinolfi, fondatore del quotidiano "La Croce", che ci parlerà di temi di attualità, tanto cari a Renato e a tutto il nostro Movimento quali il gender e la vocazione della famiglia naturale, così come voluta dal Creatore.

Concluderemo il nostro Meeting con il "Mondo canta Maria" in versione tutta speciale e particolarissima: sarà presente, infatti, accanto ad alcuni importanti artisti come ad esempio il nostro amico Roberto Bignoli, l'orchestra A.M.O. diretta dal maestro Mune, formata da 20 elementi, che accompagnerà un coro altrettanto numeroso e ci farà sentire, tra le altre cose, una versione riadattata orchestralmente del canto della nostra consacrazione.

Insomma un programma vario ed equilibrato, in cui si alterneranno momenti di profonda spiritualità ad altri di gioia spensierata sempre uniti a Gesù e a Maria Regina dell'Amore nella festa della sua Assunzione al cielo.

Vi aspettiamo tutti.

## MEETING SOCIAL

#meetingdeigiovanischie



Like: [Movimento Mariana Regina dell'Amore](#)



Like: [@MeetingGiovani](#)



Like: [meetingdeigiovani](#)



Like: [MeetingGiovaniBrescia](#)



app for android: Meeting del Giovani



app for apple: Meeting del Giovani

## CONTACT

+39 0445 582170

[meeting@regionedellamare.it](mailto:meeting@regionedellamare.it)

[www.meetingdeigiovani.it](http://www.meetingdeigiovani.it)

## MEETING ON AIR

RADIO KOLBE

Radio Kolbe, radio a parma da Trento, seguita in diretta mono dal 10 al 12 giugno. Intervista del Meeting con il più grande di parroci di una comunità di spiritualità.

ONDE FM

64.0 Alto Vicentino  
82.50 Basso Vicentino  
93.50 Altobiano di Astico  
87.40 Valle dell'Agno

ONDE AM

103.0 Vicenza - Padova - Verona

DIGITALI E TERRESTRI

Carlo "Radio Kolbe Serie"

ATP TERRESTRI E ANDRO 3

Cesca la bob "Radio Kolbe"

WEB TV

[www.radiokolbe.it](http://www.radiokolbe.it)

## Giovedì 13 agosto

anima il coro di SS. Trinità

- 17.00 Accoglienza
- 17.30 Santo Rosario
- 18.00 **Santa Messa**
- 19.00 Pausa cena

20.30 **I Fiori di Maria** rappresentazione musicale

Renato alla scuola dei santi: San Leopoldo Mandic, San Giovanni Paolo II, Beata Chiaraluce Badano, Santa Teresa di Lisieux, San Luigi Maria Grignion de Montfort, Beata Teresa di Calcutta rappresentati dai bambini e giovanissimi del Movimento Mariano Regina dell'Amore.

21.45 **Processione Eucaristica** notturna con flambeau dal tendone alla chiesa parrocchiale di Poleo



## Venerdì 14 agosto

anima il coro tedesco

- 09.30 Lodi mattutine
- 10.00 **Santa Messa**
- 11.00 **Lectio Divina per giovani:**  
frase del Vangelo meditata da **don Hansjörg Rigger**  
silenzio - risonanze da parte del pubblico - conclusione
- 12.00 Angelus
- 12.15 Pausa Pranzo

14.30 Ritrovo, comunione e dialogo tra tutti i giovani e giovanissimi presenti con bans, testimonianze, giochi

15.30 **Adorazione con Santo Rosario** internazionale

16.30 **Testimonianza di don Federico Bortoli,**  
giovane sacerdote nato nel Movimento

16.50 Ospite

18.00 **Concerto/testimonianza di Rachele Consolini** (cantautrice)

19.00 Primi Vespri dell'Assunta

19.30 Pausa cena

21.00 **Via Crucis al Monte di Cristo**

23.00 **Adorazione notturna** al tendone delle confessioni



Orchestra A.M.O.

## Sabato 15 agosto

anima la corale Regina dell'Amore

- 06.30 **Buongiorno con Gesù:** i giovani iniziano la giornata con un'ora di Adorazione Eucaristica
- 07.40 Colazione tutti assieme
- 09.00 Lodi Mattutine
- 09.30 **Santa Messa dell'Assunta**
- 11.00 **Processione** con la statua della Regina dell'Amore per le vie del paese
- 12.00 Angelus con il Papa
- 12.15 Lancio delle colombe
- 12.30 Pausa Pranzo
- 14.30 Ritrovo, comunione e dialogo tra tutti i giovani e giovanissimi presenti con bans, testimonianze, giochi
- 15.30 **Adorazione e Santo Rosario** internazionale
- 16.30 **Testimonianze** di sacerdoti e/o religiosi/e nati nel Movimento
- 16.50 **Movimento in cammino** - Speciale 30° Anniversario  
Video sulle apparizioni e salotto con Rita Baron (moglie del veggente), Mirco Agerde (responsabile della parte spirituale del Movimento Mariano), Gino Marta (Presidente dell'associazione Opera dell'Amore), Luisa Urbani (rappresentante del Movimento con Cristo per la Vita), Giulia Peserico (rappresentante dei giovani)
- 18.45 Secondi Vespri
- 19.00 Pausa cena
- 21.00 **Via Crucis al Monte di Cristo**

## Domenica 16 agosto

anima la corale della cattedrale di Sarajevo

- 09.30 Lodi mattutine
- 10.00 **Santa Messa**
- 11.00 **Testimonianza della corale di Sarajevo**
- 12.30 Pausa pranzo
- 14.30 Ritrovo, comunione e dialogo tra tutti i giovani presenti
- 15.30 **Adorazione e Santo Rosario**
- 16.30 **Testimonianze** di sacerdoti e/o religiosi nati nel Movimento
- 17.00 **Mario Adinolfi:** giornalista e scrittore, ex militante nel Partito Democratico e fondatore del quotidiano "La Croce"
- 19.00 Secondi Vespri della domenica
- 19.30 Pausa cena
- 20.45 **Il Mondo Canta Maria** live (Speciale 30° anniversario) con **Orchestra A.M.O.** di Trento diretta dal maestro Maurizio Mune. Sarà presente **Roberto Bignoli**





## Una nuova valenza per la Consacrazione al Cuore Immacolato di Maria

Gruppo sloveno

di Lorenzo Gattolin

**I**l Padre Celeste ha inviato nel mondo Gesù, per illuminare tutti gli uomini sulle realtà soprannaturali, e la fede nelle cose che non si vedono credute dai cristiani è stata mantenuta viva per secoli nella Chiesa anche attraverso varie espressioni della pietà popolare, spesso legate alla devozione mariana.

Pur nella loro semplicità sono stati infatti in essa conservati elementi essenziali della fede cristiana in altre situazioni persi:

- *I grandi dogmi di fede che coinvolgono la madre di Dio*
- *I misteri principali della salvezza operata da Gesù Cristo*
- *La fedeltà, l'amore al Papa, il sostengo al Papa*
- *La fede gioiosamente testimoniata anche pubblicamente (Via Crucis, processioni, pellegrinaggi..)*
- *La Consacrazione al Cuore Immacolato di Maria promossa e praticata.*

Con l'inserimento del capitolo VIII nella costituzione dogmatica "Lumen Gentium" del Concilio Vat. II, che illustra il ruolo e la missione di Maria nella Chiesa, la devozione mariana ha assunto valenza di spiritualità e dottrina di fede ineccepibile e ineludibile con inusitate implicazioni sociali finora poco o per nulla considerate. Queste gettano luce nuova anche sul significato della "Consacrazione al Cuore Immacolato di Maria", pratica largamente diffusa tra i devoti mariani, finora fondata sulle pur valide considerazioni di S. Luigi M. G. de Montfort, ma che risalgono a circa 400 anni fa.

Proponiamo perciò alcune riflessioni sulla "Consacrazione al Cuore Immacolato di Maria" alla luce di quanto il cap VIII della Lumen Gentium afferma su Maria nella Chiesa, e le confronteremo con alcuni messaggi che la Regina dell'Amore ha dato nelle sue

recenti apparizioni a Schio, per valutarne la ortodossia, profondità e attualità.

Nel vocabolario della lingua italiana le parole "consacrazione" e "consacrare" hanno significati diversi:

- *Consacrazione: azione, effetto e rito del consacrare, parte centrale della Messa.*
- *Consacrare: offrire una persona o una cosa a Dio o al suo culto, dedicare a una nobile causa, spendere per cosa buona, dedicarsi interamente, votarsi.*

Ne consegue che mentre "fare la consacrazione" può intendersi un atto concluso con la lettura della formula prevista, "Consacrarsi al Cuore Immacolato di Maria" comporta l'assunzione di un impegno costante e concreto. Già S. Agostino affermava che Maria vergine nel cuore e nel corpo ha prima concepito Gesù nel cuore, e poi ha generato l'unico uomo che ha perfettamente diretto tutte e sempre le sue facoltà alla gloria di Dio.

Ora, “il cuore” designa l’intimo della persona (coscienza) ove decide le sue azioni, quindi quando il cuore è “immacolato”, puro, santo, esso dirige le azioni della persona al bene, e i frutti sono comunione, compassione, solidarietà. Quando invece il cuore è “impuro”, cattivo, peccatore, orienta le sue azioni al male, e i frutti sono divisione, distruzione, sofferenza.

Perciò, quando Maria chiede “Consacratevi al mio Cuore Immacolato”, non intende riferirsi, come a volte frainteso, né al sacerdozio ministeriale, né a uno sterile intimismo. Ma chiede di agire sempre con cuore “immacolato” (simile al suo), perché la testimonianza concreta che ne consegue sia visibile e: ... “risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al vostro Padre che è nei cieli” (Mt 5,16).

Nel cap. VIII della Lumen Gentium si afferma infatti che Maria è stata predestinata da Dio a rigenerare con lo Spirito Santo il cuore dell’uomo. Cambiato, infatti, il cuore dell’uomo, cambia la sua mentalità, cambiata la mentalità cambia la direzione della sua volontà (verso il bene-amore), cambiata la volontà cambiano le sue azioni, cambiate le azioni cambia l’uomo, cambiato l’uomo cambia il mondo.

Vediamo quindi alcune affermazioni della “Lumen Gentium” su Maria:

### **Maria nell’Annunciazione**

56. ...Perché così, come una donna aveva contribuito a dare la morte, una donna contribuì a dare la vita ...resa nuova

creatura [176] ...essa risponde «Ecco l’ancella del Signore: si faccia in me secondo la tua parola» (Lc 1,38). Così Maria, figlia di Adamo, acconsentendo alla parola divina, diventò madre di Gesù, e abbracciando con tutto l’animo, senza che alcun peccato la trattenesse, la volontà divina di salvezza, consacrò totalmente se stessa quale ancella del Signore alla persona e all’opera del Figlio suo.

### **Cooperazione alla Redenzione**

61. La beata Vergine, predestinata fino dall’eternità, all’interno del disegno d’incarnazione del Verbo, per essere la madre di Dio, per disposizione della divina Provvidenza fu su questa terra l’alma madre del divino Redentore, generosamente associata alla sua opera a un titolo assolutamente unico, e umile ancella del Signore, concependo Cristo, generandolo, nutrendolo, presentandolo al Padre nel tempio, soffrendo col Figlio suo morente in croce, ella cooperò in modo tutto speciale all’opera del Salvatore, coll’obbedienza, la fede, la speranza e l’ardente carità, per restaurare la vita soprannaturale delle anime. Per questo ella è diventata per noi madre nell’ordine della grazia.

### **Maria vergine e madre, modello della Chiesa**

63. ...La madre di Dio è figura della Chiesa, come già inse-

gnava sant’Ambrogio, nell’ordine cioè della fede, della carità e della perfetta unione con Cristo [189]. Infatti nel mistero della Chiesa, la quale pure è giustamente chiamata madre e vergine, la beata vergine Maria occupa il primo posto, presentandosi in modo eminente e singolare quale vergine e quale madre [190]. Ciò perché per la sua fede ed obbedienza generò sulla terra lo stesso Figlio di Dio, senza contatto con uomo, ma adombrata dallo Spirito Santo, come una nuova Eva credendo non all’antico serpente, ma, senza alcuna esitazione, al messaggero di Dio. Diede poi alla luce il Figlio, che Dio ha posto quale primogenito tra i molti fratelli. (cfr Rm 8,29),



*ciò tra i credenti, alla rigenerazione e formazione dei quali essa coopera con amore di madre.*

Riassumendo, si afferma che Maria è predestinata da Dio ad aiutare con lo Spirito Santo ogni essere umano a crescere nella coscienza di tutte le sue facoltà: spirito, anima, intelletto, corpo, e a inserirle nell'amore, che è Dio stesso, per divenire simili a Gesù.

Confrontiamo ciò con alcuni messaggi donati dalla Regina dell'Amore a San Martino:

*- ...Contribuirete anche voi alla liberazione del mondo oppresso (...) Consacratevi totalmente a me, redenti del Signore (25/12/1988)*

*- ...In armonia con la volontà e i doni di Dio, Io sono predestinata a rigenerare l'uomo e generare in Gesù l'umanità di Dio... (8/12/1991)*

*- ...Con voi desidero rigenerare alla grazia un'infinità di altre anime. Per questo sentitevi chiamati alla mia opera... (10/9/1994)*

*- ... Nel mio Cuore vengono generate a vita nuova le anime che saranno la nuova creazione per la nuova umanità. (2/2/1995)*

*- ...Sono io che vi predispongo perché lo Spirito Santo e la potenza dell'Altissimo Lo faccia nascere in voi attraverso la grazia che genera Gesù dentro di voi. (25/12/1996)*

*- ...Per amore infinito del Padre io continuo a svolgere nella Chiesa e con la Chiesa la funzione mater-*

*na compiuta verso Gesù, Verbo Incarnato. Io concepisco, generando alla vita divina della Grazia, tutti voi che mi appartenete e vi alimento e nutro con la mia funzione di mediatrice, ottenendo per voi tutte le grazie necessarie per il vostro cammino. (8/12/2000)*

In questa prospettiva, la Chiesa, "sacramento di salvezza", offre ultimamente all'umanità anche la sua dottrina sociale. Strumento purtroppo ancora troppo poco conosciuto, scaturito dalla riflessione dei suoi figli sul vangelo calato sui fatti concreti e le relazioni sociali.

In essa è posto al centro "l'uomo trascendente", la dignità che gli deriva dall'essere figlio di Dio, fratello tra altri fratelli in quanto figli del medesimo Padre celeste, titolare di diritti e doveri, e una equa distribuzione universale dei beni per il bene comune, volto allo sviluppo integrale della persona che deve poter dare e ricevere.

Il "kerigma" (annuncio) mostra così di possedere ineludibilmente un contenuto sociale, volto al benessere della singola persona, dell'insieme della comunità umana e del rispetto del creato, dal quale ogni essere umano trae il necessario per vivere e realizzarsi.

È il progetto del "Regno di Dio" nel mondo, compito che i laici sono chiamati a realizzare attraverso un equilibrio economico e sociale che il magistero dei papi sta da tempo indicando all'umanità. È il progetto che Maria, madre di una nuova umani-

tà, desidera mostrare con coloro che si consacrano al Suo Cuore Immacolato:

*Benediciamo e adoriamo il Signore. Cari figli miei, l'opera di Gesù è anche l'opera di Maria: in mezzo a voi ci sono anch'io e con voi vorrei poter portare la gioia in terra, a tutti gli uomini, con la verità nel credere a Lui, per far vivere il suo Vangelo, per ringraziare il Padre. Quanto bello il vostro mondo e il vostro vivere sarebbe! Ascoltatemi, figli miei. Io vi benedico (7 maggio 1986).*

Quali meravigliose prospettive! Voglia il mondo intero accoglierle!

Grazie Regina dell'Amore!





## Giornate Mondiali

(seconda parte)

di Renzo Guidoboni

Talvolta il prossimo non è proprio al centro dei nostri pensieri.

Le ragioni? Molteplici. Una in particolare: l'egocentrismo, ossia l'egoismo individuale. In proposito, Papa Francesco avverte: "In questo mondo della globalizzazione siamo caduti nella globalizzazione dell'indifferenza. Ci siamo abituati alla sofferenza dell'altro: non ci interessa, non ci riguarda, non è affare nostro".

Le Giornate mondiali sono state istituite proprio per scuotere la nostra sensibilità, per ricordarci che non siamo soli al mondo, che facciamo parte dell'umanità, che abbiamo responsabilità e doveri cui dobbiamo far fronte.

La **Giornata per la Vita** è stata celebrata l'1 febbraio in un quadro di preoccupante problematicità: aborti, fecondazione artificiale, eutanasia, gender, attacchi infiniti alla famiglia.

"È in atto uno scontro tra la cultura della vita e la cultura della morte", ci dice monsignor Luigi Negri, arcivescovo di Ferrara-Comacchio,

"Essere critici è un dovere. La vita è un dono che supera l'uomo".

Spesso ci dimentichiamo che a rendere la società più giusta, sarebbe sufficiente rispettare la dignità delle persone. Non è una cosa da poco; ne convengo. Ma varrebbe la pena. A cominciare dalla politica che, anziché distinguersi per sordità, dovrebbe avere maggiori attenzioni per la famiglia, riservare ad essa le risorse necessarie, considerare che la salvezza del Paese comincia dalla difesa della vita.

La **Giornata del Malato** si è tenuta l'11 febbraio scorso, nello stesso giorno in cui si ricorda la Beata Vergine Maria di Lourdes.

Il servizio al sofferente è un atto morale e concreto di grande valore; esso fa sentire l'ammalato più confortato ed amato.

Certamente assistere, accompagnare, accudire può, a lungo andare, essere faticoso e pesante. Aiutino le parole di Gesù: "Io sto in mezzo a voi come colui che serve" (Luca 22,27).

La **Giornata per la Giustizia Sociale**, celebrata il 20 febbraio, fu istituita dall'ONU

per promuovere maggior impegno nei confronti dei problemi tuttora irrisolti.

Si pensi a quanto è diffusa la povertà nel mondo, alla questione politica e culturale dell'integrazione, alla disoccupazione che affligge anche i Paesi cosiddetti "benestanti".

Della **Giornata della Donna** (8 marzo) già è stato scritto.

La **Giornata dell'Acqua** è stata fissata dall'ONU il 22 marzo. Le Nazioni Unite hanno anche decretato gli anni dal 2005 al 2015 il "decennio dell'acqua per la vita". Il problema dell'acqua è sempre molto grave.

Recentemente, in Italia, un referendum ha bocciato la proposta di privatizzare l'acqua, che è un bene pubblico e non dev'essere oggetto di speculazioni.

Tuttavia lo spreco di questo patrimonio è fuori controllo per un uso privato non parsimonioso, un consumo industriale ed agricolo non razionalizzato, una rete idrica che disperde ben il 40% dell'acqua, a detta degli esperti, i quali ritengono che, in un prossimo futuro, l'"oro blu" sarà causa di conflitti bellici, specialmente nel Medio Oriente.





## Un compito doveroso

di Renzo Guidoboni

**L**a questione dell'educazione cristiana dei figli ha occupato molto spazio nel Sinodo Straordinario dell'ottobre scorso.

L'arcivescovo di Bologna, cardinale Carlo Caffarra, rammenta che "L'educazione consiste nel far maturare l'umanità del bambino" e precisa che "l'umanità non è solo un corpo che deve essere nutrito...È intelligenza. È capacità di amare e di essere amato. È desiderio di bene, di giustizia. ...L'educatore è come se avesse di fronte un campo dove è già avvenuta la semina e deve coltivare...

**Educare una persona significa coltivare la sua umanità".**

"L'educazione cristiana in famiglia si realizza, anzitutto, attraverso la **testimonianza di vita dei genitori nei confronti dei figli...**; il cammino di santificazione della coppia; la preghiera personale e familiare; l'ascolto della Parola e la testimonianza della carità. Là dove si vive in questo stile di vita, la trasmissione della fede è assicurata, anche se i figli sono sottoposti a pressio-

ni di segno opposto" (Sinodo Straordinario 2014, n. 134). Con ciò si evidenzia che il compito educativo non è né facile né sbrigativo. Anzi, è un lavoro lungo, continuo, incessante perché i nostri figli sono sotto un incessante bombardamento culturale che promuove soddisfazioni superficiali, estemporanee, senza curarsi dei valori morali ed esistenziali dell'individuo.

In passato la fede, come i costumi, le tradizioni, le usanze passavano da padre in figlio. Il figlio di un cattolico praticante, in genere, finiva anch'egli per essere un cattolico praticante. Oggi, sovente, non è più così.

Papa Francesco, incontrando i superiori generali dei religiosi, ha ricordato che **la Chiesa "deve essere attrattiva"**. La famiglia, "Chiesa domestica", non può essere da meno, perché il messaggio evangelico, la fede stessa, talvolta stentano a far presa nel mondo giovanile. Vi è spesso una distanza tra l'annuncio ed il modo di vivere.

Perciò si sappia che **i giovani sono meno astratti di come**

**vengono descritti.** Tanti considerano l'amicizia un valore superiore al desiderio di carriera e di soldi. Praticano il volontariato. Sono attivi nel sociale. Sono dinamici nella comunicazione. Amano la musica (espressione di libertà), la natura (il Creato), l'ecologia. Ammirano personaggi che si sono profusi per i bisognosi, per la giustizia, per il sociale. Apprezzano la sobrietà. Capiscono Papa Francesco quando concilia povertà, felicità e misericordia divina.

Non tutti i giovani, però, sono portatori di ideali e testimoni del vangelo; ma quelli che lo sono, probabilmente sono stati agevolati nella loro formazione spirituale dall'esempio dei genitori e da una Chiesa che ha saputo guardare il mondo moderno con occhi e mente aperti e ancorati ai principi evangelici.

L'educazione dei giovani grava soprattutto sui genitori, per il ruolo fondamentale che a loro spetta, ma coinvolge anche altri, dalle parrocchie agli oratori, agli educatori religiosi e laici.



## Mettersi in discussione di fronte al Vangelo

*Terminato il tempo propizio della Quaresima, rimane l'impegno di proseguire il cammino alla scuola di Gesù e Maria.*

di Marianna Battistin

**D**omenica 22 febbraio, si è svolto l'incontro "Giovani in Cammino" e questa volta la catechesi è stata tenuta da don Domenico Marini, vocazione nata nel nostro Movimento e operante, come Sacerdote, nella Diocesi di Vicenza. Il tema sviluppato è stato ispirato dal Vangelo del giorno, prima domenica di Quaresima, in cui Gesù è stato sospinto dallo Spirito nel deserto, dove rimase per quaranta giorni tentato da Satana.

Innanzitutto sorge l'invito di metterci in discussione di fronte al Vangelo: come vivo la Parola di Dio? La metto in pratica? Il rischio è quello di diventare immuni a questa Parola, siamo spesso portati a pensare che non sia utile direttamente a noi, ma agli altri; giudichiamo chi non mette in pratica la Parola, senza pensare che prima di tutto è rivolta a noi.

Perché la tentazione? Veniamo tentati perché il tentatore vuole farci cadere; quando siamo già caduti le tentazioni non servono più, è il momento in cui ci sentiamo tentati che dobbiamo essere forti per restare in piedi. Ma questo non lo possiamo fare da soli: dobbiamo camminare con la Madonna e con il Signore. Gesù è andato nel deserto con lo Spirito Santo e anche noi abbiamo la possibilità di invocarlo, soprattutto in questo tempo di quaresima, e Maria ci invita: *«Figli miei, abbiate in voi l'esigenza dello Spirito Santo»* (28/2/1990).

Gesù è andato nel deserto, luogo solitario, e anche noi in questo tempo di Quaresima, siamo invitati a vivere tempi di deserto, per riflettere, per mettere in esame la nostra vita. La Quaresima deve essere un tempo per "metterci sotto i riflettori", ovviamente non i nostri, altrimenti per noi andrebbe bene

tutto, ma confrontandoci con la Parola di Dio, e con i messaggi che Maria ci ha lasciato, che servono per illuminare e guidarci nel nostro cammino. Tempo per metterci davanti a Lui: "Signore dove posso fare di più? Dove sono mancante? Come devo vivere la mia vita?"; avere quindi la capacità di ascoltare, senza pretendere che il Signore parli all'orecchio, perché il Signore parla nel cuore. È dunque indispensabile avere modelli da seguire, che non siano i modelli del mondo, i modelli veri a cui ispirarsi sono Gesù, la Madonna, i Santi... solo confrontandoci con questi modelli e con l'aiuto dello Spirito Santo possiamo applicare la Parola, riconoscere le tentazioni. Se non ci confrontiamo con la Parola, non possiamo distinguere ciò che è bene da ciò che è male, ciò che viene da Dio da ciò che viene da Satana. Satana riprende la parola di Dio per rigirla a suo vantaggio, Gesù riprende la Parola dandone il giusto significato. Così anche noi possiamo trarre a nostro vantaggio la Parola, e se la leggiamo con lo Spirito di Dio, diventa luce. Dobbiamo impegnarci a vivere questo tempo di Quaresima non come un tempo limitato al termine del quale tutto torna come prima, ma un tempo in cui prendiamo in mano la nostra vita e proseguiamo in cammino con gli insegnamenti di Gesù.

Il senso del sacrificio durante la Quaresima deve essere valorizzato, non si fa per obbligo, perché si deve; sacrificio significa rendere sacra un'azione. Offrire sacrifici per la purificazione di noi stessi e per le anime, come

Maria stessa ci chiede: «*Intensificate la vostra preghiera, penitenza e mortificazione per la salvezza vostra e di tanti vostri fratelli, ...Dio vi attende poveri e purificati...*». È anche occasione di allenamento: infatti la vita spirituale è paragonata ad una corsa, bisogna allenarsi per raggiungere una meta.

Se lo Spirito è con noi, chi può essere contro di noi? È Dio il più forte, e agisce in tutti i tempi. Se guardiamo la televisione, viene mostrato il mondo tutto nero... e Dio? Di Lui nessuna notizia, ma Lui c'è, e lavora, fa grandi cose ma il mondo non lo fa percepire, si può pensare al detto "fa più rumore una pianta che cade che un bosco

che cresce". È una lenta crescita del Regno di Dio, noi dobbiamo coglierlo e come Gesù, dobbiamo uscire dal deserto e annunciare la venuta del Suo Regno. Dobbiamo basare la nostra vita su un pilastro solido, ricordandoci che il mondo propone cose effimere, cose che passano e che solo Dio rimane in eterno.

## Sia adorato nella sua viva presenza



Trento: chiesa di San Pietro

di Franco Marchetto

Sabato 28 febbraio e domenica primo marzo sono stati due giorni molto intensi per noi del gruppo giovani e per la nostra corale perché siamo stati invitati a partecipare a due incontri diocesani. Il primo incontro si è svolto sabato pomeriggio presso la chiesa di San Pietro a Trento ed è stato promosso dal coordinamento "Famiglie trentine"; lì il Vescovo di Trento, Monsignor Luigi Bressan, ha celebrato la Santa Messa e poi ha continuato la preghiera con l'esposizione del Santissimo. Il tema dell'Adorazione è stato la famiglia, in tutte le sue realtà di vita ed è stata guidata da don Matteo Graziola con i canti della nostra corale Regina dell'Amore. Durante l'Adorazione alcune coppie di sposi con i propri figli hanno recitato il Santo Ro-

sario ai piedi del Santissimo deponendo, davanti Gesù Esposto, ad ogni decina, stupendi girasoli. Domenica pomeriggio ci siamo spostati a Padova nella parrocchia di Santa Giustina in Colle dove l'incontro è iniziato alle 16, sempre con l'esposizione del Santissimo, il Santo Rosario recitato dai nostri giovani e con i canti della corale. Di seguito Mirco ha proposto una catechesi sull'Adorazione Eucaristica per comprenderne meglio il significato e poi due giovani hanno dato testimonianza sulla loro esperienza personale in relazione all'Adorazione Eucaristica.

A seguire c'è stata la processione eucaristica, dalla chiesa per le vie del paese, pregando e venerando il Santissimo Sacramento; l'incontro di preghiera si è poi concluso con la solenne Santa Messa cele-

brata da un frate francescano del luogo che sostituiva il Parroco ammalato.

Ringraziamo con tutto il cuore il Cielo che ci ha concesso queste giornate di grazia!

Dice Maria l'8 novembre 1986: «*Padre, Ti preghiamo e Ti adoriamo. Sono ancora io, che ti chiamo, che vi chiama tutti perché vi ho chiesto di essere testimoni dei*



*miei richiami, dei miei inviti. Io chiedo a voi di essere la forza del rinnovamento nella Chiesa di Gesù, perché Gesù non sia solo un simbolo nella Chiesa ma sia adorato nella sua viva presenza. Voi già siete con Lui ma vi chiedo, figli, di aiutare tutti a rientrare nella realtà della fede. Gesù da troppi è dimenticato, da troppi viene allontanato. Voi avvicinate tutti a Lui che vi sta aspettando con tutti».*



Padova: parrocchia di Santa Giustina in Colle

## Come il chicco di grano

di Franco Marchetto

**D**omenica 22 marzo, nei giorni di triduo di preghiera in preparazione del trentesimo anniversario dalla prima Apparizione di Maria a Renato, ci siamo ritrovati in sala San Benedetto dove ci aspettava Mirco Agerde per l'incontro "Giovani in cammino".

Anche in questa occasione Mirco ha voluto farci notare l'importanza del Vangelo del giorno, quinta domenica di Quaresima, dove alcuni greci cercano Gesù per poterlo vedere e Gesù parla loro del chicco di grano che deve morire per dar frutto e che chi ama la propria vita la perderà [...] Gv 12,20-33.

Tutti vogliamo vedere Gesù, vorremmo sentirlo più vicino, vorremmo fargli un sacco di domande, soprattutto noi giovani con tutte le nostre incertezze e i nostri dubbi sulla strada da scegliere nella nostra vita...

Per riuscire in questo dobbiamo comprendere cosa succede al chicco di grano che deve morire a se stesso per dare frutto, dobbiamo cercare di mettere

da parte il nostro ego, il nostro io per potere lasciare spazio a Gesù; quando mettiamo al centro i nostri interessi questi si mettono in mezzo tra noi e Dio.

Un'altra cosa importante che oggi è veramente difficile da mettere in pratica, è cercare di fare silenzio intorno a noi per far spazio a Dio. In questa vita moderna siamo sommersi da continui rumori (tv, radio, cellulari...), sembra quasi che il silenzio faccia paura; e se anche riusciamo a ritagliarci delle pause di silenzio, in quei momenti nella nostra testa cominciano a passare una moltitudine di pensieri di ogni genere che ci fanno perdere la concentrazione.

La Scrittura ci insegna che Dio non viene nei fragori ma nel silenzio di una brezza leggera, quindi dobbiamo imparare ad impegnarci per cercare questo silenzio, dobbiamo chiedere con fervore la Grazia del silenzio dentro la nostra anima.

Ancora, come il chicco di grano deve morire per dare frutto, così anche noi dobbiamo morire a noi stessi e non essere egoisti, dobbiamo donarci al prossimo per dare frutto.

Se saremo capaci di mettere in pratica il comandamento dell'amore vicendevole insegnatoci da Gesù nell'Ultima Cena (anche verso chi non lo ricambia), diventeremo un segno che attrae gli altri verso il Signore e nascerà il frutto della conversione nei fratelli che incontreremo: ecco perché Gesù ci esorta ad amare meno la nostra vita per guadagnare il Regno dei Cieli. Dice Maria il 25 dicembre del 2002:

*"Benediciamo in eterno il Padre. Figli miei, da secoli c'è in mezzo a voi, nel mondo, Uno che ancora non tutti conoscono: Gesù, che io vi ho portato, è la ricchezza che ha raggiunto tutti gli uomini di buona volontà affinché la terra non fosse più deserta ma vi abitasse la pienezza della Grazia. Ancora io vengo in mezzo a voi per aiutarvi a riconoscereLo, per aprire i vostri occhi affinché Lo possiate vedere, affinché piena sia la vostra testimonianza".*

### Sito Web:

<http://giovani.reginadellamore.org>

### E-mail:

[giovanireginadellamore@gmail.com](mailto:giovanireginadellamore@gmail.com)

### Pagina Facebook:

<https://www.facebook.com/pages/Gruppo-Giovani-Regina-dellAmore/795628783785297?fref=ts>

## Presentazione Tour 2015 Festival "Il Mondo Canta Maria"



di Fabio Angiolin

Partirà anche quest'anno, il tradizionale Tour itinerante del Festival Internazionale di Musica Cristiana "Il Mondo Canta Maria" giunto al 16° anno di attività e promosso dall'emittente radiofonica cattolica Radio Kolbe di Schio (VI). Il Festival ha la finalità di portare nelle piazze, nei teatri e nelle Parrocchie il messaggio cristiano attraverso la musica e con la testimonianza di fede di artisti che hanno improntato il loro talento artistico a favore dell'evangelizzazione. In questi anni di attività, molti sono stati gli artisti, cantautori e gruppi musicali che hanno presenziato alle varie edizioni. Dal pop, al folk, al rock, al lirico e al melodico ma tutti con lo stesso attaccamento ai valori cristiani e con la ferma volontà di testimoniare. Una splendida quanto impensata esperienza, che ha ampliato i suoi confini raggiungendo molte Regioni italiane dal sud al nord Italia. Sono stati presentati 71 concer-

ti resi possibili grazie all'aiuto di molti collaboratori, dei volontari di Radio Kolbe e la disponibilità di molti artisti che si sono impegnati a collaborare per la continuità di questa manifestazione. Queste serate alimentate da testimonianze di fede, attirano anche molti giovani, desiderosi di ascoltare della buona musica ma anche di riflettere e di mettersi in discussione sulla propria vita e sul personale cammino di fede. Dodici saranno gli artisti invitati che proporranno una varietà di generi musicali e si alterneranno sul palco del Festival. Il Tour 2015 comprenderà sette concerti. Porteremo l'evento in quattro nuove città (altre 3 sono state riconfermate) grazie all'invito e collaborazione di alcune Parrocchie, Associazioni e Amministrazioni Comunali. Il Tour inizierà domenica 26 aprile ore 15.30 invitati dalla Parrocchia di Torri di Quartesolo (VI) a conclusione della loro "Missione". Continueremo martedì 5 maggio a Latiano

(BR) nella piazza centrale in occasione della Festività Patronale della Madonna di Cotrino. Sabato 9 maggio presenteremo il concerto a Montebello Vicentino al campo sportivo in occasione delle celebrazioni della Festività Mariana della "Solenne". Sabato 4 luglio alle ore 22.00 presenteremo il Festival per la prima volta in Calabria e precisamente nell'anfiteatro comunale di Roccella Jonica (RC). Sabato 18 luglio saremo a Mesola nel ferrarese nella piazza centrale invitati dalla locale Parrocchia. Domenica 16 agosto presenteremo il festival al Meeting dei Giovani di Schio (VI). Una tappa speciale interamente accompagnata dalla musica dell'orchestra A.M.O. di Trento diretta dal Maestro Maurizio Mune. Concluderemo il tour 2015 sabato 5 settembre in provincia di Treviso dove, per il 4° anno consecutivo, saremo ospitati in piazza dalla Comunità del Santuario Madonna dei Miracoli di Motta di Livenza. Nell'affrontare questo lusinghiero quanto impegnativo Tour, ci affidiamo alla protezione di Maria, unica vera protagonista della manifestazione, augurandoci che anche quest'anno la sua immagine possa attirare a sé nuove anime disposte ad incontrarla per scoprire la sua grandezza. Tutti gli appuntamenti, come sempre, sono ad ingresso gratuito.

Per qualsiasi ulteriore informazione e per essere aggiornati sull'andamento del Festival, è disponibile il sito ufficiale:

**[www.ilmondocantamaria.it](http://www.ilmondocantamaria.it)**

contatto mail:  
**[fabio@radiokolbe.it](mailto:fabio@radiokolbe.it)**



## ARTISTI

- Aurelio Pitino (Torino)
- Gruppo "Nuova Aurora" (Palermo)
- Roberto Bignoli (Milano)
- Suor Manuela Vargiu (Sassari)
- Tony Nevoso (Pescara)
- Marco Bonini (Cremona)
- Roberto Martucci (Roma)
- Frà Alessandro Brustenghi (Perugia)
- Rachele Consolini (Verona)
- Frà Leonardo Civitavecchia (Foggia)
- Giancarlo Airaghi (Milano)
- Claudio Venturi (Verona)



## TAPPE

- **Marola Torri di Quartesolo (VI)**  
Pala Lago  
Domenica 26 aprile - ore 15.30
- **Latiano (BR)**  
Piazzale Umberto I  
Martedì 5 maggio - ore 20
- **Montebello Vicentino (VI)**  
Campo Sportivo  
Sabato 9 maggio - ore 21
- **Roccella Jonica (RC)**  
Anfiteatro Comunale  
Sabato 4 luglio - ore 22
- **Mesola (FE)**  
Piazzale Parrocchia  
Sabato 18 luglio - ore 21
- **Schio (VI)**  
Palatenda Meeting dei Giovani  
Domenica 16 agosto - ore 21
- **Motta di Livenza (TV)**  
Santuario Madonna dei Miracoli  
Sabato 5 settembre - ore 21



## PROGRAMMAZIONE GIORNALIERA

06.30	Santo Rosario del Papa
06.55	Santa Messa dall'Ist. Suore Carossiane
08.00	Giornale Radio Internazionale
08.15	Letture Cristiane
08.45	Incontro con Maria
08.60	Prima di tutto il Vangelo del giorno
09.00	GR Flash
09.10	Tempo di fede
	Letture, Catechesi, Attualità
10.00	Coroncina della Divina Misericordia
10.20	Spazio Aperto (Catechesi, Interventi, Attualità)
11.15	Tempo di fede: Letture, Catechesi, Attualità
12.00	Angelus con Renato
12.05	Giornale Radio Internazionale
12.30	Il fatto del giorno a cura di Pierluigi Bianchi
12.30	Meditazioni Cristiane
13.00	GR in Blu (Giornale Radio)
13.35	Ecclesia in diretta
14.00	Giornale Radio Internazionale
15.00	Coroncina della Divina Misericordia
15.20	Tempo di fede
	Letture, Catechesi, Attualità
16.00	GR Flash
16.05	Santo Rosario
16.45	Tempo di fede
	Letture, Catechesi, Attualità
17.30	News e attualità (letture da quotidiani e riviste)
18.00	GR in Blu (Giornale Radio)
18.15	Il fatto del giorno a cura di Pierluigi Bianchi
18.30	Spazio Aperto
20.30	Santo Rosario e catechesi
22.30	Tempo di fede
	Letture, Catechesi, Attualità
23.20	Spazio Aperto
	Catechesi, Testimonianze, Attualità
01.10	Coroncina della Divina Misericordia
01.30	Orizzonti Cristiani
02.00	Santo Rosario
03.00	Spazio Aperto (Catechesi, Interventi, Attualità)
04.00	Orizzonti Cristiani
04.50	Tempo di fede
	Letture, Catechesi, Attualità

## APPUNTAMENTI DEL MATTINO

Domenica alle ore 10.00	"Vangelo della Domenica" a cura di Don Antonio Como
Domenica alle ore 11.00	Santa Messa dalla Parrocchia della Santissima Trinità di Schio (V) o eventuali collegamenti in diretta dalla Città del Vaticano con il Santo Padre
Lunedì alle ore 9.10	"Letture Cristiane" a cura di Enzo Marino
Lunedì alle ore 10.20	"Parola di Maria" a cura di Mirco Agardi
Lunedì alle ore 11.10	"Buone Notizie" con Riccardo Rossi e Ornella Taziani
Martedì alle ore 9.10	Catechesi e meditazioni a cura di Don Gino Ollivi
Martedì alle ore 10.20	"E Vita" con Santa Zaramella e Mov. con Cristo per la Vita
Martedì alle ore 11.10	"Spazio Giovani" a cura di Ornella Taziani
Mercoledì alle ore 9.10	"L'Angelo di don Max" a cura di don Max Bernardi
Mercoledì alle ore 10.20	"Approfondimenti" a cura di Pierluigi Bianchi
Mercoledì alle ore 11.10	"20 anni con Maria" lettura dei messaggi di Maria Regina dell'Amore
Mercoledì alle ore 11.35	Udienza del Santo Padre del mercoledì
Giovedì alle ore 9.10	"Pagine del Meeting dei Giovani di S. Martino di Schio"
Giovedì alle ore 10.20	"I Santi, amici di ieri e di oggi" a cura di Ornella Taziani
Giovedì alle ore 11.10	"La Vita Cristiana" a cura di Padre Massimo Maillet
Venerdì alle ore 9.10	"Autorevoli Opinioni" curata da vari redattori italiani ed esteri
Venerdì alle ore 11.10	"Marta Chiama" commento biblico ai messaggi di Maria Regina dell'Amore a cura di Don Lelio Massignani
Sabato alle ore 9.10	"20 anni con Maria" lettura dei messaggi di Maria Regina dell'Amore
Sabato alle ore 10.20	"Speciale Radio Kolbe" attualità
Sabato alle ore 11.15	"L'Apostolo di Maria" catechesi, interventi, testimonianze di Renato Baron

## APPUNTAMENTI DELLA SERA

1° Lunedì del mese ore 20.30	Santo Rosario in diretta dal Cenacolo di Preghiera
2° Lunedì del mese ore 20.30	Santa Messa e catechesi in collegamento con il gruppo di preghiera di Despalietto di Moanza
3° Lunedì del mese ore 20.30	Santo Rosario e Catechesi, animato dai gruppi di preghiera del Movimento Mariano Regina dell'Amore
4° Lunedì del mese ore 20.30	Santo Rosario in diretta dal Cenacolo di Preghiera
Martedì alle ore 20.30	Santo Rosario e catechesi a tema:
1° Martedì a cura del Movim. "Con Cristo per la Vita"	
3° Martedì "Vocazione e vita" a cura dei giovani della Comunità Piccola Opera di Schio	
4° Martedì "In famiglia con Maria" a cura di Oscar Grandotto e Toto Pandolfi	
Mercoledì alle ore 20.30	Incontro di preghiera a cura del Movimento Mariano Regina dell'Amore (diretta dal Cenacolo di Preghiera)
Giovedì alle ore 16.05	Adorazione con il Santo Rosario
Giovedì alle ore 20.30	(diretta dal Cenacolo di Preghiera)
Giovedì alle ore 20.30	Santo Rosario e catechesi a cura del Gruppo Giovani Regina dell'Amore di Schio
Venerdì alle ore 19.50	(diretta dal Cenacolo di Preghiera)
Venerdì alle ore 21.00	"Speciale Radio Kolbe" attualità
Via Crucis in diretta dal Monte di Cristo	
1° Sabato del mese ore 15.00	Via Crucis in diretta dal Monte di Cristo
2° Sabato del mese ore 15.00	Santo Rosario a cura dei gruppi di preghiera del Movimento Mariano Regina dell'Amore
3° Sabato del mese ore 15.00	Santo Rosario in diretta dal Cenacolo di Preghiera
Sabato alle ore 18.00	Santa Messa in collegamento con la Parrocchia dell'Immacolata di Zanè (VI)
Sabato e domenica alle ore 21.00	Ora di adorazione in diretta dal Cenacolo di Preghiera

Dal Lunedì alla Domenica alle ore 6.55 :  
 Santa Messa in collegamento con la Chiesa dell'Istituto delle Suore Carossiane di Schio dove riposano le spoglie di Santa Giuseppina Bakhita

## Storia di un Crocifisso

Il Crocifisso venerato inizialmente nella Cappella del Cenacolo (che vediamo nella foto) fu un giorno, verso la metà degli anni '90, regalato da Renato Baron a Tiziano Zanella, missionario in Kenya e suo "collaboratore". Tiziano collocò il Crocifisso nella sua cappella, presso la casa di Ospedaletto (Vicenza) dove ogni secondo lunedì del mese si svolgeva - e si svolge ancora - un incontro di preghiera molto sentito e molto frequentato, trasmesso in diretta da Radio Kolbe.

In questa cappella un giorno si avvertì che la statua in ceramica della Madonna di Lourdes (visibile nella foto) profumava. Poi, a partire dal secondo lunedì del giugno 1996, giorno dell'appuntamento mensile del gruppo di preghiera, si sentì che anche il Crocifisso giunto da Schio emanava profumo. Il fenomeno rimase stabile: il segno del profumo si può sentire anche ai nostri giorni. Il 13 gennaio 1997, a Ospedaletto ci fu l'incontro mensile di preghiera con la partecipazione di Renato Baron. Come di consueto ci fu la preghiera del Santo Rosario, la Santa Messa e l'Adorazione Eucaristica. Verso le ore 22, alla fine dell'Adorazione Eucaristica, Renato ricevette un messaggio da Gesù; dopo averlo scritto lo lesse al numeroso e commosso gruppo presente.

Enzo Martino

Ecco le parole di Gesù per quella sera:

*Miei cari tutti,  
vi faccio questa rivelazione.  
Il Padre mio, immensamente buono,  
continuerà ad amare il mondo.  
Anche la mia presenza rimarrà  
in mezzo agli uomini.  
Ma troppo è stato offeso dagli uomini  
il Padre mio, Creatore di ogni cosa.  
Ecco quanto dico a voi:  
ora, ora, le sorti del mondo sono consegnate  
nelle mani della mia Santissima Vergine Madre.  
Amatela, onoratela ed ascoltatela.  
Vi benedico tutti con una mia  
speciale benedizione.*



Renato in preghiera al Cenacolo l'8 aprile 1988 e poi, nello stesso punto, il 19 maggio 1999



Renato mentre parla nella cappella di Tiziano Zanella il 13 gennaio 1997

37

4 maggio 2011  
Il cardinale africano di Nairobi,  
sua Eccellenza John Nyue,  
tocca il Crocifisso profumato



**Congregazione**  
**“Servi di Maria Regina dell’amore”**

## **Ultimato il nuovo Seminario a Nairobi (Kenya)**

All'incirca due anni fa, l'Opera dell'Amore Kenya, nella quale presta la sua opera di missionario laico Tiziano Zanella, ha dato inizio ad un nuovo importante progetto: la costruzione di una casa seminario a NAIROBI, allo scopo di accogliere i seminaristi della Congregazione “Servi di Maria Regina dell’Amore” che studiano teologia e filosofia nella capitale.

A Makutano nel Dicembre 2010 è stata inaugurata la casa madre della nuova Congregazione: qui i giovani desiderosi di intraprendere la vita sacerdotale muovono i primi passi osservando le regole francescane seguiti da un padre spirituale che li accompagna e li aiuta a capire fino in fondo se questa è veramente la loro vocazione. Il nuovo edificio si è reso necessario in quanto la distanza sia dalla Missione di Sultan Hamud, sia dalla casa madre di Makutano, alla Capitale, è notevole e con un traffico sempre più intenso di mezzi pesanti, senza tralasciare i costi degli spostamenti e la pericolosità del viaggiare di notte, al buio, senza le illuminazioni che abbiamo nelle nostre cittadine.

La struttura, vicina all'Università di Nairobi, è composta da 32 camere indipendenti, un salone, un soggiorno, la cucina, aule studio, ufficio, altri locali di servizio e la cappella per la preghiera.

A ridosso della casa seminario è stata costruita una piccola casetta per gli ospiti che vogliono visitare la capitale e insieme conoscere i seminaristi e la vita della Congregazione.

È senz'altro un bel passo avanti per la Congregazione (riconosciuta ufficialmente dalla Chiesa) che adesso può contare su una propria struttura anche a Nairobi.

Non si pensava di poterla terminare in così breve tempo vista l'importante spesa economica sostenuta e la sempre maggiore difficoltà a reperire i fondi necessari.

Comunque, grazie alla generosità di tante persone, di tanti benefattori e soprattutto all'aiuto della nostra Madre “Maria Regina dell’Amore” anche quest’opera è destinata a dare nel tempo i suoi frutti.

*Daniela Bertelli*



## Terzo sabato di marzo e aprile



**R**ingraziamo i gruppi di Abano Terme, Mandriola, Albignasego (Padova) con il coro Gruppo Emmaus che sabato 21 marzo 2015 hanno animato la preghiera al Cenacolo, e il gruppo di Santomio (Vicenza) che ha animato la preghiera sabato 18 aprile 2015.

Ricordando che l'appuntamento è sempre per il terzo sabato del mese alle ore 15 per favorire una più ricca partecipazione.

Consigliamo i gruppi interessati alla conduzione di questa preghiera di mettersi in contatto telefonico, con largo anticipo di tempo, con i responsabili, che sono:

**Oscar** (340.2606167)

**Stefano** (349.2612551)



39

## Casa Nazareth

Casa di Spiritualità

È aperta per quanti desiderano trascorrere un periodo di meditazione, riflessione e approfondimento dei messaggi della Regina dell'Amore.

Per informazioni e prenotazioni:

Tel. (0039) 0445 531826

Fax (0039) 0445 1920142

e-mail:

[casanazareth@reginadellamore.it](mailto:casanazareth@reginadellamore.it)



## STAMPE

Spedizione in abbonamento Postale

TASSA RISCOSSA • TAXE PERÇUE

UFFICIO POSTALE  
36100 VICENZA (ITALY)

### AL MITTENTE - A L'ENVOYEUR

#### Destinatario - Destinataire:

- Sconosciuto - Inconnu
- Partito - Parti
- Trasferito - Transféré
- Irreperibile - Introuvable
- Deceduto - Décédé

#### Indirizzo - Adresse:

- Insufficiente - Insuffisante
- Inesatto - Inexacte

#### Oggetto - Objet:

- Rifiutato - Refusé
- Non richiesto - Non réclamé
- Non ammesso - Non admis

Firma - Signature

In caso di mancato recapito  
sostituire al mittente con addebito  
presso l'Ufficio Postale Vicenza  
- Ferrovia

### Informativa sulla Privacy

Informiamo che, ai sensi del D.Lgs.  
196/2003, recante disposizioni a  
tutela dei dati personali, gli indirizzi  
in nostro possesso saranno tratta-  
ti esclusivamente per finalità ineren-  
ti alla rivista Movimento Mariano  
"Regina dell'Amore", con modalità  
idonee a garantire la sicurezza e la  
riservatezza.

# INCONTRI COMUNITARI AL CENACOLO E AL MONTE DI CRISTO

## Maggio 2015

- 1 maggio** - Giornata di preghiera per il Papa
- 17 maggio** - Consacrazione a Maria dei gruppi di Macerata e Trieste
- 21÷23 maggio** - Triduo di Adorazione al Cenacolo in preparazione alla solennità di Pentecoste
- 24 maggio** - Pentecoste, Consacrazione a Maria per fedeli di lingua italiana
- 31 maggio** - Ore 15.30: Via Crucis dei bambini al Monte di Cristo

- Tutte le domeniche ore 16.00** - Adorazione e Vespri al Cenacolo  
**21.00** - Preghiera guidata al Cenacolo
- 2ª domenica 15.00** - Incontro bambini e giovanissimi al Cenacolo
- 4ª domenica 15.00** - Incontro dei giovani al Cenacolo
- Tutti i lunedì 20.30** - Preghiera guidata al Cenacolo
- Tutti i mercoledì 20.30** - Preghiera comunitaria al Cenacolo per tutti
- Tutti i giovedì 9.00÷20.00** - Adorazione Eucaristica al Cenacolo continuata  
**20.30** - Preghiera guidata al Cenacolo del Gruppo Giovani
- Tutti i venerdì 21.00** - Via Crucis guidata al Monte di Cristo  
**23.00÷6.45** - Veglia di Preghiera e Adorazione al Cenacolo
- 1º sabato 15.00** - Via Crucis guidata al Monte di Cristo  
**21.00** - Preghiera guidata al Cenacolo del Gruppo Giovani  
Segue veglia notturna fino alle 6.45
- 3º sabato 15.00** - Preghiera al Cenacolo animata da un gruppo del Movimento Mariano "Regina dell'Amore"
- Tutti i sabati 21.00** - Preghiera guidata al Cenacolo

## Giugno 2015

**7 giugno** - Corpus Domini, ore 16, Santa Messa e Processione Eucaristica al Cenacolo

- Tutte le domeniche ore 16.00** - Adorazione e Vespri al Cenacolo  
**21.00** - Preghiera guidata al Cenacolo
- 2ª domenica 15.00** - Incontro bambini e giovanissimi al Cenacolo
- 4ª domenica 15.00** - Incontro dei giovani al Cenacolo
- Tutti i lunedì 20.30** - Preghiera guidata al Cenacolo
- Tutti i mercoledì 20.30** - Preghiera comunitaria al Cenacolo per tutti
- Tutti i giovedì 9.00÷20.00** - Adorazione Eucaristica al Cenacolo continuata  
**20.30** - Preghiera guidata al Cenacolo del Gruppo Giovani
- Tutti i venerdì 21.00** - Via Crucis guidata al Monte di Cristo  
**23.00÷6.45** - Veglia di Preghiera e Adorazione al Cenacolo
- 1º sabato 15.00** - Via Crucis guidata al Monte di Cristo  
**21.00** - Preghiera guidata al Cenacolo del Gruppo Giovani  
Segue veglia notturna fino alle 6.45
- 3º sabato 15.00** - Preghiera al Cenacolo animata da un gruppo del Movimento Mariano "Regina dell'Amore"
- Tutti i sabati 21.00** - Preghiera guidata al Cenacolo